

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **VIII**
n. **2**

PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 2013

DELIBERATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

nelle riunioni del 21 dicembre 2012, del 6 agosto 2013 e del 1° ottobre 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE DEI DEPUTATI QUESTORI	<i>Pag.</i>	5
PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013	»	15
ALLEGATI:		
1. BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015	»	33
1.1. PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER IL TRIENNIO 2013-2015	»	43
1.2. RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI GENERALI E LE ESIGENZE DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E SALUBRITÀ DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE E SUGLI INTERVENTI NECESSARI NELL'AMBITO DELLE SEDI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	»	75
2. RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2012 E PREVISIONI 2013	»	87
3. RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA – ANNO FINANZIARIO 2013	»	107

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Onorevoli Colleghi! — Il bilancio di previsione per il 2013 e l' allegato bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 sono stati predisposti assumendo a riferimento i documenti di bilancio approvati dall'Ufficio di Presidenza della XVI legislatura il 21 dicembre 2012.

Nell'occasione, l'equilibrio finanziario per il triennio 2013-2015 era stato definito tenendo conto degli effetti derivanti dalle misure di revisione e di contenimento della spesa assunte nel corso del 2012, conseguenti alla decisione di ridurre la dotazione della Camera dei deputati nella misura di 50 milioni per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015.

Secondo prassi consolidata, l'Ufficio di Presidenza della XVI legislatura avrebbe dovuto deliberare — all'inizio del 2013 — il conto consuntivo per l'esercizio 2012 e l'aggiornamento del quadro previsionale 2013-2015 prima del termine della legislatura medesima, in modo da consentire agli organi di direzione politica della legislatura entrante un nuovo esame degli stessi documenti alla luce delle valutazioni politiche e gestionali formulate dai predecessori. Ciò non è accaduto e la XVI legislatura si è conclusa senza che fossero approvati i documenti appena citati.

Il Collegio dei Questori si è trovato dunque a sottoporre *ex novo* all'Ufficio di Presidenza della XVII legislatura tali documenti.

In questo contesto, il Collegio ha aggiornato il quadro finanziario definito nel dicembre 2012 assumendo quale punto di partenza gli esiti della gestione relativa a quell'esercizio e muovendosi, per il futuro, in piena continuità con gli indirizzi di contenimento e di razionalizzazione della spesa dell'Istituzione da tempo perseguito dagli organi di direzione politica della Camera.

Sulla base di tali presupposti, il progetto di bilancio sottoposto dall'Ufficio di Presidenza all'approvazione dell'Assemblea espone, oltre all'aggiornamento delle previsioni conseguente ai risultati della gestione 2012 e all'andamento della gestione nel 2013, anche gli effetti finanziari derivanti dalle deliberazioni assunte dagli organi di direzione politica all'inizio della presente legislatura.

Il quadro così definito consente in particolare: *a)* di utilizzare i risparmi strutturali conseguiti con i provvedimenti adottati nella presente legislatura per prorogare al 2016 la riduzione di 50 milioni della dotazione della Camera rispetto al suo ammontare nel 2012, decisione

assunta dall'Ufficio di Presidenza lo scorso anno, come detto, con riferimento al periodo 2013-2015; b) di procedere alla restituzione al bilancio dello Stato delle risorse derivanti dai provvedimenti di risparmio deliberati nel corso dei precedenti esercizi, nella misura di 10 milioni di euro, accantonate nel conto residui 2012.

* * *

Prima di illustrare analiticamente il progetto di bilancio, il Collegio ritiene opportuno dare conto di alcune evidenze di carattere generale che appaiono assai significative e particolarmente qualificanti dell'equilibrio di bilancio per il triennio 2013-2015, come definito dai documenti all'esame dell'Assemblea.

Con riferimento alla dotazione, merita in primo luogo sottolineare che nel 2013 il relativo ammontare è inferiore di 35 milioni di euro rispetto a quello del 2008, anno di inizio della XVI legislatura, nella misura dunque del 3,48 per cento. Nello stesso periodo l'inflazione, misurata nel suo andamento effettivo, è cresciuta dell'11,20 per cento. Pertanto, dal 2008 al 2013 le risorse a disposizione della Camera in termini reali si sono ridotte del 14,68 per cento. Ciò vuol dire che, solo per mantenere il medesimo potere d'acquisto della dotazione del 2008, nel 2013 sarebbe necessario aumentare la dotazione attualmente iscritta a bilancio di 144,5 milioni di euro, portandola a 1.087 milioni di euro.

Non meno significativi sono gli indicatori legati all'andamento delle spese di funzionamento dell'Istituzione, che nel recente periodo segnano una costante diminuzione, passando dai 1.097 milioni di euro del 2010 ai 1.054,9 milioni di euro del 2013 e ai 1.048,6 milioni di euro del 2014. La spesa di funzionamento rimane poi sostanzialmente stabile nel 2015, così collocandosi al di sotto del livello della spesa segnato nel 2008 (pari a 1.068,9 milioni di euro), nella misura dell'1,84 per cento. Ciò mentre nel medesimo periodo (2008-2015) la spesa dello Stato, secondo le proiezioni per il triennio 2013-2015, fa invece segnare una crescita del 10,17 per cento.

Più in dettaglio, si segnala che dal 2008 al 2015 la spesa per i deputati in carica si è ridotta di 20,7 milioni, pari al 12,45 per cento. In rapporto al totale della spesa della Camera, tale aggregato ha registrato un costante decremento percentuale, passando dal 15,63 per cento del 2008 al 13,94 per cento del 2015. La spesa per i Gruppi parlamentari segna nello stesso periodo una riduzione, in particolare nella misura di 1,9 milioni, pari al 5,6 per cento. A sua volta, la spesa per il personale dipendente diminuisce di 10,5 milioni, pari al 3,87 per cento. Merita infine rilevare come la spesa per beni e servizi prevista per il 2015 sia inferiore di 25,2 milioni rispetto al 2008, in ragione dunque del 14,40 per cento. È in proposito significativo rilevare come si sia ridotto il peso di tale aggregato rispetto alla spesa complessiva di funzionamento della Camera, passando dal 17,52 per cento del 2007 al 14,31 per cento stimato per il 2015.

Il Collegio dei Questori è per altro ben consapevole dell'esistenza di ulteriori margini di razionalizzazione della spesa dell'Istituzione parlamentare.

Occorre in particolare proseguire il lavoro intrapreso in merito ai due principali macroaggregati della spesa dell'Istituzione, quelli cioè del trattamento economico dei deputati e della spesa per il personale dipendente. Si tratta di ambiti assai complessi, che richiedono l'impegno determinato dall'Ufficio di Presidenza e degli organi che operano al suo interno nonché la ricerca di doverose intese con il Senato della Repubblica.

Per quanto riguarda la materia del trattamento economico dei deputati, essa deve essere considerata in modo coerente con l'impostazione complessiva della riduzione della spesa della Camera, alla quale si ispira questo bilancio nella sua interezza.

Non si parte da zero. In assenza degli interventi correttivi intervenuti dal 2006, l'indennità parlamentare sarebbe stata superiore di circa un terzo rispetto all'ammontare attuale. Le misure di contenimento assunte nel tempo hanno dunque fortemente inciso su questa voce, con effetti che saranno evidenziati anche nel seguito di questa relazione. Il Collegio segnala per altro come, nel confronto con le esperienze dei parlamenti europei, sia ancora necessario approfondire non tanto il profilo dell'ammontare complessivo delle somme erogate ai deputati, quanto piuttosto le modalità di erogazione, alla luce del fatto che le esperienze straniere registrano la prevalente attribuzione di servizi anziché di erogazioni finanziarie. Ciò vale in particolare per quanto riguarda il trattamento dei collaboratori dei parlamentari, materia in cui si sta provvedendo, di concerto con il Senato, a predisporre i necessari interventi legislativi, sulla base dei quali sarà possibile ridefinire le voci del trattamento economico complessivo dei deputati. In ogni caso, nel corso della presente legislatura si è già provveduto ad una riduzione significativa della spesa relativa ai deputati, con specifico riguardo ai titolari di cariche istituzionali interne.

Per ciò che riguarda l'ambito del personale dipendente, le linee guida per la contrattazione, approvate dall'Ufficio di Presidenza, si pongono l'obiettivo di realizzare una riduzione della spesa per le retribuzioni su base annua, da conseguire attraverso una pluralità di misure. In questa direzione un primo risultato è stato già conseguito, come si dirà a commento dei dati finanziari, con la riduzione della misura delle indennità di funzione, deliberato dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 9 agosto 2013.

È questo dunque il quadro nel cui ambito il Collegio presenta i dati finanziari relativi al triennio 2013-2015, che vengono commentati di seguito, unitamente all'indicazione delle misure che ne hanno determinato l'andamento.

Esercizio 2013

Sul versante dell'entrata, si segnala — come sopra ricordato — che l'ammontare della **dotazione** viene determinato nella misura di 943,16 milioni di euro, con una riduzione pari al 5 per cento rispetto alla misura della dotazione per il 2012. Si segnala altresì, al capitolo 25 (Entrate varie), la restituzione al bilancio della Camera dei deputati, da parte del Fondo di solidarietà tra i deputati, della somma di 40 milioni

di euro, prima delle tre *tranche* annuali deliberate dal Collegio dei Questori della XVI legislatura per ciascuno degli esercizi compresi nel triennio.

Per quanto riguarda la spesa, le previsioni della **Categoria I (Deputati)** segnano una riduzione del 9,10 per cento rispetto all'esercizio 2012. Concorrono a tale risultato le misure deliberate dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 2 aprile 2013, che hanno disposto, da un lato, la riduzione del 30 per cento delle indennità di ufficio spettanti ai titolari di cariche istituzionali interne (che ha assorbito la riduzione del 10 per cento già deliberata nel gennaio 2012); dall'altro lato, la soppressione del rimborso mensile per le spese telefoniche spettante sempre ai deputati titolari di incarico interno. Ciò nel contesto di una generale riconsiderazione della condizione di questi ultimi, nel cui ambito merita di essere ricordata – pur in assenza di effetti finanziari diretti sulle previsioni di bilancio – la decisione di abolire gli appartamenti di servizio per il Presidente della Camera, i Vicepresidenti e i Questori e di destinarli ad uffici, per far fronte in particolare alle necessità poste dalla dismissione di taluni immobili a suo tempo acquisiti in locazione e dalla conseguente riduzione degli spazi disponibili. Ciò nell'ambito del programma complessivo di razionalizzazione e di recupero degli spazi che il Collegio dei Questori sta perseguendo sin dal suo insediamento.

Le stime relative alla **Categoria II (Deputati cessati dal mandato)** evidenziano nel 2013 un incremento rispetto all'anno precedente, nella misura dell'1,62 per cento. Tale aumento appare per altro particolarmente contenuto, ove si consideri che gli anni di avvicendamento delle legislature determinano un incremento fisiologico della platea dei beneficiari delle prestazioni previdenziali: la previsione di spesa per la categoria in questione nel 2001 era superiore del 6,81 per cento, rispetto al precedente esercizio, nel 2006 del 4,48 per cento e nel 2008 del 5,34 per cento.

Per quanto riguarda il **personale in servizio**, di cui alla **Categoria III**, si evidenzia una riduzione della spesa nella misura del 5,79 per cento rispetto al 2012. Si tratta di un dato al cui conseguimento concorre una pluralità di misure. Da un lato, la previsione sconta gli interventi adottati nel settore nella XVI legislatura, nell'ambito della revisione della spesa, con effetti sino al 2015 (riduzione delle indennità di funzione; modifica della disciplina delle festività soppresse; mancato adeguamento delle retribuzioni all'indice ISTAT; mancata corresponsione dell'incremento contrattuale previsto per il 2013), nonché i persistenti effetti del blocco del *turn over*, tuttora in corso, con la conseguente conferma del *trend* di riduzione del personale in servizio. Dall'altro lato, come sopra ricordato, la previsione registra altresì gli effetti di risparmio dell'ulteriore riduzione delle indennità di funzione del personale dipendente per il periodo 1° settembre 2013-31 dicembre 2015, deliberata dall'Ufficio di presidenza il 9 agosto 2013, in misura complessivamente pari ad euro 625.000 nel 2013 e a 1,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

Quanto alla **categoria IV (Personale in quiescenza)**, a seguito del venir meno, per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 116 del 2013, del contributo straordinario gravante sulle pensioni di maggiore importo, si è reso necessario reintegrare le previsioni di spesa per

il 2013 nella misura di 4,8 milioni (con una proiezione di un maggior onere per i due anni successivi pari a 5 milioni per il 2014 e a 5,1 milioni per il 2015). Restano ovviamente in atto gli effetti di risparmio conseguenti al mancato adeguamento dei trattamenti pensionistici all'indice ISTAT sino al 2015. Pur in presenza di tale maggior onere, evidentemente non considerato nel bilancio di previsione approvato nel dicembre 2012, l'incremento delle previsioni per il 2013 rispetto all'anno precedente è contenuto nella misura del 3,68 per cento.

La **spesa per beni e servizi**, di cui alla **Categoria V**, segna un decremento percentuale nell'ordine del 5,47 per cento rispetto alle previsioni del 2012.

Nell'ambito di tale categoria, si registra in particolare la diminuzione della spesa per il personale addetto alle segreterie dei deputati titolari di incarico interno (capitolo 105), con effetti a partire dall'anno corrente, che si dispiegheranno a regime a partire dal 2014. Si tratta degli effetti della deliberazione adottata dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 2 aprile 2013, che ha disposto la riduzione di tale spesa nella misura complessiva del 25 per cento, così assorbendo l'indirizzo della riduzione del 10 per cento della medesima voce di spesa deliberata nella scorsa legislatura.

Per ciò che riguarda la spesa per locazioni di immobili (capitolo 55), ambito in cui si è già registrato nel 2012 un drastico abbattimento degli oneri a seguito del recesso dall'affitto del cosiddetto Palazzo Marini 1, la spesa del 2013 si riduce ulteriormente del 3,24 per cento sul 2012.

Quanto alle spese per la produzione degli atti parlamentari, si rileva che, nell'anno 2013, gli oneri previsti ammontano a 7,86 milioni di euro, ricomprendendo in tale dato le stime registrate nei capitoli 90 (Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari) e 125, alla voce « Produzione informatica di atti e documenti parlamentari »; ciò a fronte degli 8,28 milioni stanziati nel 2012 e dei 9,65 milioni di euro nel 2010, con una riduzione percentuale della spesa – rispetto a tale ultimo dato – pari al 18,5 per cento. Si tratta di un'ulteriore tappa del processo, nel quale la Camera è da tempo impegnata, volto a ridurre progressivamente al minimo indispensabile l'utilizzo del supporto cartaceo nella quotidianità del lavoro parlamentare e a destinare i risparmi conseguiti per tale via all'introduzione di strumenti di sempre maggiore contenuto tecnologico. In particolare, nel 2012 è stata adottata la decisione di riduzione delle tirature degli stampati parlamentari del 50 per cento rispetto agli *standard* vigenti, decisione accompagnata dall'incremento dei trattamenti e dei servizi informatici e dall'ampliamento dell'offerta dei formati digitali disponibili sul sito internet della Camera. La gestione della distribuzione degli atti è stata inoltre interamente informatizzata in modo da tarare la produzione degli atti a stampa alle effettive richieste da parte degli organi parlamentari (con il sistema di *print on demand*). Si tratta in ogni caso di un obiettivo di portata strategica, al cui conseguimento gli organi di direzione politica intendono procedere con la massima determinazione e convinzione per il futuro.

Nel settore dei servizi di ristorazione gestiti da terzi (capitolo 130), nelle previsioni 2013 si evidenzia un onere di 4,3 milioni di euro, sostanzialmente in linea con le previsioni per il 2012. Per gli anni

successivi sono invece previsti consistenti effetti di risparmio in conseguenza dell'effettuazione della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio (che potrebbe determinare minori oneri nella misura di circa due milioni di euro a regime), in coerenza con i requisiti in materia di individuazione del contraente fissati dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, entrato in vigore nel marzo 2011, corrispondenti per altro a quelli previsti dalla normativa generale vigente in materia in ambito sia nazionale sia europeo.

Tra le attività la cui razionalizzazione ha consentito di conseguire risparmi già a decorrere dall'esercizio 2013 occorre ricordare i servizi di autorimessa. In proposito, il Collegio dei Questori, dando seguito ad apposito indirizzo dell'Ufficio di Presidenza, ha approvato talune misure in materia di noleggio e di approvvigionamento di beni di consumo che hanno determinato un minor onere di euro 160.000 per l'anno in corso e di euro 240.000 annui a regime, a decorrere dal 2014.

In aumento risultano invece le previsioni di spesa per le utenze (capitolo 70). Gli aumenti delle tariffe di gas ed elettricità, unitamente ad un aggiornamento delle previsioni di consumo, determinano un incremento della spesa per il 2013 pari al 31,43 per cento rispetto al 2012. Per altro, occorre sottolineare come da tempo gli organi di direzione politica siano impegnati nell'adozione di misure volte all'uso razionale dell'energia, anche in funzione della riduzione dei relativi costi, in particolare attraverso l'adozione di indirizzi operativi circa i tempi di accensione degli impianti e la diffusione delle tecnologie a basso consumo, fotovoltaiche e solari. Significativi risparmi possono invece essere segnalati con riferimento alla spesa per telefonia, che registra una riduzione del 35,89 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Merita da ultimo segnalare come il Collegio dei Questori in carica abbia adottato un insieme di delibere normative volte a conseguire concretamente gli indirizzi di contenimento della spesa definiti nel corso del 2012. Ciò vale, tra l'altro, per la riduzione del 10 per cento delle indennità accessorie in favore del personale di enti e amministrazioni che opera presso la Camera dei deputati (capitolo 105), rispetto alla quale il Collegio, oltre a definire le modalità per la riduzione dell'onere già nel corso del 2013, ha avviato un percorso volto al superamento della corresponsione di tali indennità in favore del personale degli enti esterni con soggettività di diritto privato ed una razionalizzazione della relativa corresponsione in favore del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche. Ugualmente, il Collegio ha approvato una nuova articolazione delle spese relative alle convenzioni assicurative per i deputati che, unitamente alla ricontrattazione delle polizze relative ai dipendenti, consentirà di conseguire dal 2014 un volume di risparmi pari a circa 1,3 milioni di euro annui.

Lo stanziamento della **categoria VI (Trasferimenti)**, previsto in 33,57 milioni di euro, registra una diminuzione del 9,54 per cento, riconducibile per la gran parte alla riduzione della spesa per i Gruppi parlamentari, fissata per il 2013 in 32,63 milioni di euro e, a partire dal 2014, in 32 milioni di euro, con un risparmio di oltre 3 milioni di euro rispetto alla spesa stimata per il 2012. Si evidenzia inoltre, oltre alla cessazione a decorrere dal 2013 della contribuzione in favore alla Fondazione della Camera (la cui liquidazione è in fase conclusiva),

anche la consistente riduzione della spesa per contributi ad enti ed istituzioni. Il contributo in favore dell'ISLE, fissato all'inizio del 2013 in 150.000 euro per ciascuno degli anni del triennio, è stato ridotto ad euro 120.000 euro nel 2013, 80.000 nel 2014 e 40.000 nel 2015. Il contributo per il Circolo Montecitorio è stato anch'esso ridotto dagli originari euro 100.000 annui ad euro 80.000 nel 2013, 40.000 nel 2014 e 10.000 nel 2015, e non sarà ulteriormente erogato a decorrere dal 2016.

Le previsioni della **categoria VII (Spese non attribuibili)** ammontano nel complesso a 56,32 milioni di euro con una crescita del 6,09 per cento sul 2012. Tale incremento è determinato prevalentemente dallo stanziamento del Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente, incrementato di circa un terzo rispetto alle previsioni dell'anno precedente. A ciò deve aggiungersi la maggior spesa per la verifica dei risultati elettorali, fisiologicamente connessa al rinnovo della Camera dei deputati. Nell'ambito della categoria sono inoltre rappresentati contabilmente gli effetti della deliberazione adottata dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 2 aprile 2013 in materia di spese di rappresentanza (successivamente attuata con deliberazione del Collegio dei Questori), che ha determinato il dimezzamento degli oneri rispetto a quelli stimati per il 2012, con un risparmio a regime di 250.000 euro annui. Il relativo stanziamento, come ridotto nei termini sopra indicati, è stato iscritto nell'ambito del capitolo 205 – Spese per il cerimoniale, nell'ambito dell'apposita voce « Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne ».

Nel complesso, il comparto della **spesa corrente (Titolo I)** segna una riduzione del 2,86 per cento rispetto al 2012, passando da euro 1.055.203.354 ad euro 1.025.069.020.

* * *

Sul versante della spesa in conto capitale, la **categoria VIII (Beni immobiliari)** registra una diminuzione del 16,52 per cento rispetto all'anno precedente, per una previsione di 14,12 milioni di euro.

In aumento del 2,46 per cento sono invece le previsioni della **categoria IX (Beni durevoli)**, che si attestano a 11,24 milioni di euro, a fronte dello stanziamento complessivo, riferito all'intera legislatura, concernente i rimborsi per le spese informatiche sostenute dai deputati.

La **categoria X (Patrimonio artistico, bibliotecario e archivistico storico)**, con una previsione di 1,48 milioni di euro, evidenzia anch'essa una diminuzione, pari al 2,94 per cento.

La **categoria XI (Somme non attribuibili)**, costituita unicamente dal capitolo relativo al Fondo di riserva per le spese impreviste di parte capitale, reca uno stanziamento pari a 3 milioni di euro, di pari entità rispetto all'omologa previsione per il 2012.

Il **Titolo II (Spese in conto capitale)**, con una previsione complessiva di 29,84 milioni di euro, registra una diminuzione del 7,93 per cento rispetto al 2012.

* * *

Conclusivamente, per il terzo anno consecutivo il totale della spesa di parte corrente e in conto capitale si riduce rispetto all'anno precedente, attestandosi per il 2013, come anticipato, ad una misura inferiore del 3,01 per cento rispetto all'anno precedente.

In questo contesto, si segnala come le disponibilità finanziarie allocate nei Fondi di riserva di parte corrente e di conto capitale, pari nel complesso a 16,35 milioni di euro, siano superiori rispetto alle previsioni dell'esercizio 2012. Si tratta dunque di risorse senz'altro sufficienti, in termini prudenziali, a far fronte ad eventuali esigenze nel corso della gestione.

Come di consueto, le previsioni di cassa che accompagnano quelle di competenza sono espresse in termini di somma tra queste ultime e i residui. L'ammontare dei residui è pari a 107,94 milioni di euro, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente. Per altro tale ammontare comprende, eccezionalmente, le quote da restituire al bilancio dello Stato relative all'esercizio 2012, al netto delle quali l'ammontare dei residui passivi confermerebbe il *trend* discendente registrato negli ultimi anni.

3. Esercizi 2014 e 2015

I dati finanziari relativi al 2014 e al 2015 espongono le proiezioni delle previsioni di entrata e di spesa per il 2013 ai fini della predisposizione del bilancio triennale, che il Regolamento di amministrazione e contabilità prevede sia allegato al bilancio annuale di previsione. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, i relativi stanziamenti non costituiscono oggetto di specifica approvazione e non comportano autorizzazione a riscuotere entrate e ad eseguire le spese ivi previste.

Ciò premesso, per quanto attiene a tali esercizi, fermo restando l'ammontare della dotazione nella misura di 943,16 milioni di euro anche per il 2014 e per il 2015, si osserva in termini generali che la previsione della spesa effettiva risulta pari a 1.048,6 milioni di euro per il 2014 e di 1.049,3 milioni di euro per il 2015, con una percentuale di riduzione dello 0,59 per cento nel 2014 ed una sostanziale invarianza nel 2015 (+0,06). Si tratta di un dato corrispondente al livello della spesa complessiva previsto per l'esercizio 2007.

4. L'analisi funzionale della spesa

Per la prima volta, il bilancio di previsione reca in apposito allegato la riclassificazione funzionale della spesa della Camera dei deputati per l'anno finanziario 2013, realizzata, con riferimento alle funzioni istituzionali di quest'ultima, secondo lo schema approvato dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 27 settembre 2012, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio ricorda in proposito come l'analisi funzionale costituisca uno strumento conoscitivo ulteriore, che si aggiunge ai documenti di bilancio tradizionali e che ad essi non si sostituisce. Le previsioni di spesa articolate per titoli, categorie e capitoli, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, re-

stano dunque ferme nella loro significatività rappresentativa. Obiettivo dell'analisi funzionale della spesa è quello di fornirne una chiave di lettura differente, aumentando il grado di conoscibilità dei documenti di bilancio grazie all'incrocio della classificazione della spesa per natura e per funzione.

In questo contesto, la conciliazione dei dati del bilancio tradizionale e di quelli esposti nell'analisi funzionale si riscontra nell'esatta corrispondenza tra il totale della spesa effettiva (Titoli I e II) del bilancio e il totale delle spese riclassificate nella tabella funzionale. Ovviamente, affinché la riclassificazione funzionale possa offrire una diversa rappresentazione rispetto a quella evidenziata dal bilancio attraverso l'articolazione delle previsioni in titoli, categorie e capitoli, i singoli aggregati che la compongono non sono interamente sovrapponibili a quelli riportati nel bilancio secondo la sua tradizionale struttura.

Il Collegio ricorda altresì che la riaggregazione funzionale allegata al bilancio di previsione 2013, secondo quanto precisato nella citata riunione dell'Ufficio di Presidenza, ha carattere sperimentale, in attesa che l'esperienza operativa evidenzi — attraverso un processo di progressivo affinamento — la possibilità di individuare nuove o ulteriori missioni, di precisare la metodologia di attribuzione delle spese all'una o all'altra missione e di costruire una rappresentazione sempre più efficace e significativa in termini comunicativi (in particolare all'atto del primo confronto che sarà possibile effettuare tra la riclassificazione proposta a livello previsionale e i dati che saranno registrati in sede di consuntivo).

I deputati Questori

STEFANO DAMBRUOSO
PAOLO FONTANELLI
GREGORIO FONTANA

PAGINA BIANCA

PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione iniziale		237.192.956,48	
Fondo cassa iniziale			343.568.747,40
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1 - Dotazione annuale	-	943.160.000,00	943.160.000,00
Dotazione annuale	-	943.160.000,00	943.160.000,00
<hr/>			
Cap. 5 - Altre entrate	-	576.020,00	576.020,00
Potenziamento e collegamento delle strutture di supporto del Parlamento (articolo 1, comma 481, legge 27 dicembre 2006, n. 296)	-	454.354,00	454.354,00
Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (articolo 1, comma 4, decreto legge 209 del 2008, convertito dalla legge n. 12 del 2009)	-	121.666,00	121.666,00
TOTALE CATEGORIA I	-	943.736.020,00	943.736.020,00
TOTALE TITOLO I	-	943.736.020,00	943.736.020,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 10 - Interessi attivi	-	4.000.000,00	4.000.000,00
Interessi su depositi e conti correnti	-	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE CATEGORIA II	-	4.000.000,00	4.000.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	-	40.000,00	40.000,00
Vendita di atti e pubblicazioni	-	40.000,00	40.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	-	1.200.000,00	1.200.000,00
Servizi di ristorazione	-	1.100.000,00	1.100.000,00
Entrate da servizi vari	-	100.000,00	100.000,00
<hr/>			
Cap. 25 - Entrate varie	-	40.000.000,00	40.000.000,00
Trasferimenti dal Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati	-	40.000.000,00	40.000.000,00
TOTALE CATEGORIA III	-	41.240.000,00	41.240.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	-	8.880.000,00	8.880.000,00
Contributi per la pensione dei deputati	-	6.945.000,00	6.945.000,00
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio	-	1.900.000,00	1.900.000,00
Contributi aggiuntivi	-	35.000,00	35.000,00
<hr/>			
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	-	19.075.000,00	19.075.000,00
Ritenute ai fini della pensione	-	18.585.000,00	18.585.000,00
Contributi di riscatto a fini previdenziali	-	390.000,00	390.000,00
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni	-	100.000,00	100.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	-	27.955.000,00	27.955.000,00
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	818.767,23	5.215.000,00	6.033.767,23
Rimborsi dal Senato	645.237,71	4.320.000,00	4.965.237,71
Rimborsi dal Parlamento Europeo	-	250.000,00	250.000,00
Altri rimborsi	173.529,52	645.000,00	818.529,52

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	746.444,82	900.000,00	1.646.444,82
Altri recuperi	746.444,82	900.000,00	1.646.444,82
TOTALE CATEGORIA V	1.565.212,05	6.115.000,00	7.680.212,05
TOTALE TITOLO II	1.565.212,05	79.310.000,00	80.875.212,05
TOTALE TITOLI I E II	1.565.212,05	1.023.046.020,00	1.024.611.232,05
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	1.565.212,05	1.260.238.976,48	1.368.179.979,45
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Entrate per l'erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	-	68.236.000,00	68.236.000,00
<hr/>			
Cap. 425 - Entrate da ritenute previdenziali ed assistenziali	-	31.805.000,00	31.805.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	10.000.000,00	10.000.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	6.800.000,00	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	8.695.000,00	8.695.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	5.000.000,00	5.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	1.310.000,00	1.310.000,00
<hr/>			

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 430 - Entrate da ritenute fiscali	-	227.890.000,00	227.890.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	22.500.000,00	22.500.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	-	33.000.000,00	33.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	1.500.000,00	1.500.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	71.100.000,00	71.100.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	85.500.000,00	85.500.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	6.790.000,00	6.790.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	-	7.500.000,00	7.500.000,00
<hr/>			
Cap. 435 - Entrate da ritenute varie da versare a soggetti diversi	-	20.950.000,00	20.950.000,00
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	15.000.000,00	15.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	5.200.000,00	5.200.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	265.000,00	265.000,00
Servizi di ristorazione	-	385.000,00	385.000,00
Accantonamenti cautelari	-	100.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLO III	-	348.881.000,00	348.881.000,00
TOTALE	1.565.212,05	1.609.119.976,48	1.717.060.979,45

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi		205.324.956,48	
Quota fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi			205.324.956,48
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1 - Indennità dei deputati	-	81.625.000,00	81.625.000,00
Indennità parlamentare	-	78.950.000,00	78.950.000,00
Indennità d'ufficio	-	2.510.000,00	2.510.000,00
Altre indennità dei deputati	-	165.000,00	165.000,00
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	7.809.797,79	64.875.000,00	72.684.797,79
Rimborso spese di viaggio ai deputati	249.797,79	8.450.000,00	8.699.797,79
Rimborso delle spese di soggiorno	-	26.500.000,00	26.500.000,00
Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare	-	27.900.000,00	27.900.000,00
Altri rimborsi ai deputati	-	2.025.000,00	2.025.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	7.560.000,00	-	7.560.000,00
TOTALE CATEGORIA I	7.809.797,79	146.500.000,00	154.309.797,79
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	230.000,00	138.100.000,00	138.330.000,00
Assegni vitalizi diretti	-	89.500.000,00	89.500.000,00
Pensioni dirette	-	7.300.000,00	7.300.000,00
Assegni vitalizi di reversibilità	-	25.000.000,00	25.000.000,00
Pensioni di reversibilità	-	200.000,00	200.000,00
Rimborso della quota di assegni vitalizi sostenuta dal Senato	-	15.500.000,00	15.500.000,00
Rimborso della quota di pensioni sostenuta dal Senato	-	600.000,00	600.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111 del 2011</i>	230.000,00	-	230.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	-	800.000,00	800.000,00
Rimborsi di viaggio ai deputati cessati dal mandato	-	800.000,00	800.000,00
TOTALE CATEGORIA II	230.000,00	138.900.000,00	139.130.000,00
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO			
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	5.620.160,64	221.395.000,00	227.015.160,64
Stipendi	3.000.000,00	210.190.000,00	213.190.000,00
Indennità di incarico	-	3.865.000,00	3.865.000,00
Indennità di missione al personale	-	250.000,00	250.000,00
Altre indennità al personale	-	7.090.000,00	7.090.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	2.620.160,64	-	2.620.160,64
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	-	46.545.000,00	46.545.000,00
Contributi previdenziali	-	10.045.000,00	10.045.000,00
Integrazione al Fondo di previdenza del personale	-	36.500.000,00	36.500.000,00
Cap. 35 - Oneri accessori	-	630.000,00	630.000,00
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio del personale	-	150.000,00	150.000,00
Contributi conto interesse su prestiti al personale	-	5.000,00	5.000,00
Contributi e rimborsi socio-sanitari al personale	-	450.000,00	450.000,00
Altri rimborsi al personale	-	25.000,00	25.000,00
TOTALE CATEGORIA III	5.620.160,64	268.570.000,00	274.190.160,64
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 40 - Pensioni	8.822.558,56	226.675.000,00	235.497.558,56
Pensioni dirette	1.022.558,56	202.485.000,00	203.507.558,56
Pensioni di reversibilità	-	23.880.000,00	23.880.000,00
Pensioni di grazia	-	310.000,00	310.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111 del 2011</i>	7.800.000,00	-	7.800.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 50 - Oneri accessori	—	265.000,00	265.000,00
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio ai pensionati	—	100.000,00	100.000,00
Contributi conto interessi su prestiti ai pensionati	—	5.000,00	5.000,00
Contributi socio-sanitari ai pensionati	—	160.000,00	160.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	8.822.558,56	226.940.000,00	235.762.558,56
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	4.560.878,55	25.855.000,00	30.415.878,55
Locazione uffici	3.570.158,30	24.530.000,00	28.100.158,30
Locazione depositi	875.362,00	1.210.000,00	2.085.362,00
Oneri accessori alle locazioni	115.358,25	115.000,00	230.358,25
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	3.752.476,36	13.205.000,00	16.957.476,36
Fabbricati	165.881,95	1.310.000,00	1.475.881,95
Impianti antincendio	51.633,69	840.000,00	891.633,69
Impianti di condizionamento e termoidraulici	39.552,60	210.000,00	249.552,60
Impianti elettrici	178.938,02	2.345.000,00	2.523.938,02
Impianti di telecomunicazione	424.571,77	1.350.000,00	1.774.571,77
Ascensori	364.157,44	930.000,00	1.294.157,44
Impianti di sicurezza	242.656,13	535.000,00	777.656,13
Attrezzature dei reparti	37.880,34	75.000,00	112.880,34
Attrezzature d'ufficio	33.289,59	95.000,00	128.289,59
Arredi	105.084,89	905.000,00	1.010.084,89
Hardware	709.022,79	1.220.000,00	1.929.022,79
Software	1.210.932,98	2.720.000,00	3.930.932,98
Apparecchiature medicali	31.971,52	50.000,00	81.971,52
Altre manutenzioni ordinarie	106.902,65	620.000,00	726.902,65
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	50.000,00	—	50.000,00
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	2.029.506,14	6.600.000,00	8.629.506,14
Servizi di pulizia	1.791.574,75	6.030.000,00	7.821.574,75
Servizio di smaltimento rifiuti	195.697,24	510.000,00	705.697,24
Servizio di lavanderia	42.234,15	60.000,00	102.234,15
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	1.550.228,46	6.085.000,00	7.635.228,46
Acqua	127.367,90	275.000,00	402.367,90
Gas	291.882,24	1.000.000,00	1.291.882,24
Elettricità	1.130.978,32	4.810.000,00	5.940.978,32

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 75 - Spese telefoniche	878.590,47	1.420.000,00	2.298.590,47
Telefonia fissa	533.516,54	950.000,00	1.483.516,54
Telefonia mobile	180.073,93	470.000,00	650.073,93
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	165.000,00	—	165.000,00
Cap. 80 - Spese postali	144.342,00	550.000,00	694.342,00
Spese postali	94.342,00	550.000,00	644.342,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	50.000,00	—	50.000,00
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	2.798.107,32	3.370.000,00	6.168.107,32
Alimentari	178.497,60	500.000,00	678.497,60
Combustibili, carburanti e lubrificanti	73.967,85	115.000,00	188.967,85
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio	659.829,02	825.000,00	1.484.829,02
Materiali di consumo per sistemi informatici	103.612,03	420.000,00	523.612,03
Prodotti igienici	6.546,73	50.000,00	56.546,73
Prodotti farmaceutici e sanitari	87.079,90	40.000,00	127.079,90
Materiali di consumo dei reparti	547.555,60	680.000,00	1.227.555,60
Vestiario	503.334,30	450.000,00	953.334,30
Altri beni di consumo	197.684,29	290.000,00	487.684,29
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	440.000,00	—	440.000,00
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	1.074.622,56	5.140.000,00	6.214.622,56
Stampa atti parlamentari	129.622,56	5.140.000,00	5.269.622,56
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	945.000,00	—	945.000,00
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	746.448,55	670.000,00	1.416.448,55
Stampa pubblicazioni	249.519,46	260.000,00	509.519,46
Stampe di servizio	490.164,96	370.000,00	860.164,96
Consulenze professionali	3.820,11	30.000,00	33.820,11
Altre spese	2.944,02	10.000,00	12.944,02
Cap. 100 - Spese di trasporto	2.758.353,00	11.375.000,00	14.133.353,00
Noleggio automezzi	136.030,41	100.000,00	236.030,41
Trasporti aerei	1.049.985,09	8.300.000,00	9.349.985,09
Trasporti aerei circoscrizione Estero	759.139,27	950.000,00	1.709.139,27
Trasporti marittimi	6.847,64	10.000,00	16.847,64
Trasporti ferroviari	304.090,93	1.500.000,00	1.804.090,93

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Pedaggi autostradali	57.259,66	500.000,00	557.259,66
Altre spese di trasporto	15.000,00	15.000,00	30.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	430.000,00	—	430.000,00
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	15.000,00	21.990.000,00	22.005.000,00
Emolumenti per servizi di segreteria	—	14.300.000,00	14.300.000,00
Emolumenti per servizi di sicurezza	—	2.920.000,00	2.920.000,00
Emolumenti per altri servizi resi alla Camera	—	1.835.000,00	1.835.000,00
Contributi previdenziali	—	2.935.000,00	2.935.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	15.000,00	—	15.000,00
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	644.405,57	1.020.000,00	1.664.405,57
Formazione ed aggiornamento professionale del personale	125.549,33	700.000,00	825.549,33
Consulenze e studi organizzativi	—	20.000,00	20.000,00
Formazione linguistica ed informatica dei deputati	368.856,24	300.000,00	668.856,24
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	150.000,00	—	150.000,00
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	110.000,00	155.000,00	265.000,00
Servizi di studi e ricerche	110.000,00	110.000,00	220.000,00
Consulenze professionali	—	10.000,00	10.000,00
Traduzioni e interpretariato	—	35.000,00	35.000,00
Cap. 116 - Spese per il potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento nonché per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale	979.225,47	576.020,00	1.555.245,47
Potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento (articolo 1, comma 481, legge 27 dicembre 2006, n. 296)	767.977,47	454.354,00	1.222.331,47
Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (articolo 1, comma 4, decreto-legge 209 del 2008, convertito dalla legge n. 12 del 2009)	211.248,00	121.666,00	332.914,00
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	40.000,00	2.765.000,00	2.805.000,00
Assicurazione infortuni e vita deputati	—	1.010.000,00	1.010.000,00
Assicurazione infortuni dipendenti	—	1.500.000,00	1.500.000,00
Assicurazioni malattia personale non dipendente	—	80.000,00	80.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Assicurazione R.C. – R.C.A.	–	115.000,00	115.000,00
Altre assicurazioni	–	60.000,00	60.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	40.000,00	–	40.000,00
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	1.017.893,55	3.870.000,00	4.887.893,55
Servizi per la comunicazione e l'informazione esterna	350.364,92	1.145.000,00	1.495.364,92
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari	492.528,63	2.725.000,00	3.217.528,63
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	175.000,00	–	175.000,00
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	1.988.975,39	–	1.988.975,39
Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari, alle biblioteche e agli archivi storici del Senato e della Camera	1.988.975,39	–	1.988.975,39
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	16.877.501,33	49.570.000,00	66.447.501,33
Agenzie di informazione e banche dati	1.043.576,59	3.350.000,00	4.393.576,59
Consulenze tecnico professionali	308.187,04	490.000,00	798.187,04
Assistenza gestione impianti ed immobili	90.261,10	190.000,00	280.261,10
Assistenze legali	–	100.000,00	100.000,00
Revisione legale dei rendiconti dei Gruppi parlamentari	–	150.000,00	150.000,00
Gestione operativa centri informatici	2.649.503,41	4.440.000,00	7.089.503,41
Assistenze informatiche	1.885.598,44	2.460.000,00	4.345.598,44
Gestione patrimonio biblioteca	559.082,96	1.185.000,00	1.744.082,96
Conduzione impianti	988.113,43	3.330.000,00	4.318.113,43
Noleggi	1.715.554,34	3.375.000,00	5.090.554,34
Mobilità	756.838,00	1.860.000,00	2.616.838,00
Servizi di ristorazione gestiti da terzi	1.146.059,66	4.300.000,00	5.446.059,66
Rilegature	74.078,80	25.000,00	99.078,80
Spedizioni	60.679,24	70.000,00	130.679,24
Traslochi e facchinaggio	178.701,12	1.660.000,00	1.838.701,12
Altri servizi	770.365,28	1.250.000,00	2.020.365,28
Assistenze operative	415.420,70	3.135.000,00	3.550.420,70
Servizi di guardaroba	27.380,85	75.000,00	102.380,85
Servizi accessori alle locazioni	2.919.282,28	14.925.000,00	17.844.282,28
Acquisto di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie	158.533,01	320.000,00	478.533,01
Spese per la rappresentanza e minute spese	279,15	240.000,00	240.279,15
Spese di missione	186,15	180.000,00	180.186,15
Spese di trasferta del personale di scorta	–	150.000,00	150.000,00
Servizi medico sanitari di presidio	274.578,06	1.000.000,00	1.274.578,06
Visite di controllo e medico-collegiali	–	10.000,00	10.000,00
Spese per concorsi	–	200.000,00	200.000,00
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre	112.880,95	370.000,00	482.880,95

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Altre spese	249.973,52	380.000,00	629.973,52
Spese connesse alle procedure di gara	462.387,25	350.000,00	812.387,25
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	30.000,00	-	30.000,00
<hr/>			
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	-	50.000,00	50.000,00
Consulenze specialistiche	-	50.000,00	50.000,00
TOTALE CATEGORIA V	41.966.554,72	154.266.020,00	196.232.574,72
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI			
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	20.000,00	32.630.000,00	32.650.000,00
Contributo per il funzionamento dei Gruppi	-	2.235.000,00	2.235.000,00
Contributo per il personale dipendente dei Gruppi	20.000,00	2.320.000,00	2.340.000,00
Personale di segreteria dei Gruppi	-	2.445.000,00	2.445.000,00
Contributo unico e onnicomprensivo	-	25.630.000,00	25.630.000,00
<hr/>			
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	-	475.000,00	475.000,00
Contributo O.S.C.E.	-	150.000,00	150.000,00
Contributo all'Unione Interparlamentare	-	260.000,00	260.000,00
Contributo all'Assemblea parlamentare per il Mediterraneo	-	55.000,00	55.000,00
Altri contributi	-	10.000,00	10.000,00
<hr/>			
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	-	280.000,00	280.000,00
Contributo alla fondazione Carlo Finzi	-	280.000,00	280.000,00
<hr/>			
Cap. 155 - Contributi vari	130.000,00	185.000,00	315.000,00
Contributi ad istituti di studi e ricerche parlamentari	130.000,00	120.000,00	250.000,00
Altri contributi	-	65.000,00	65.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	150.000,00	33.570.000,00	33.720.000,00
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	-	1.785.000,00	1.785.000,00
Spese di missione	-	20.000,00	20.000,00
Traslochi e facchinaggio	-	970.000,00	970.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ristorazione esterna	—	200.000,00	200.000,00
Altri servizi	—	595.000,00	595.000,00
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	176.598,43	300.000,00	476.598,43
Spese di funzionamento	—	150.000,00	150.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	176.598,43	150.000,00	326.598,43
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	27.014,52	160.000,00	187.014,52
Spese di funzionamento	27.014,52	160.000,00	187.014,52
Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali	48.581,57	5.000,00	53.581,57
Spese di funzionamento	48.581,57	5.000,00	53.581,57
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	32.844,57	50.000,00	82.844,57
Spese di funzionamento	32.844,57	50.000,00	82.844,57
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	3.362,84	405.000,00	408.362,84
Spese di missione	—	275.000,00	275.000,00
Spese per convegni e conferenze	—	20.000,00	20.000,00
Altre spese	352,00	55.000,00	55.352,00
Traduzioni ed interpretariato	3.010,84	55.000,00	58.010,84
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	5.989,40	190.000,00	195.989,40
Consulenze professionali	—	90.000,00	90.000,00
Spese di missione	5.989,40	55.000,00	60.989,40
Traduzioni ed interpretariato	—	10.000,00	10.000,00
Spese per convegni e conferenze	—	20.000,00	20.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	—	15.000,00	15.000,00
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	—	30.000,00	30.000,00
Spese di funzionamento	—	30.000,00	30.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	25.216,03	30.000,00	55.216,03
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	25.216,03	30.000,00	55.216,03
<hr/>			
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	—	—	—
<hr/>			
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	480.180,34	1.785.000,00	2.265.180,34
Traduzioni ed interpretariato	218.025,20	330.000,00	548.025,20
Attività delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali	—	860.000,00	860.000,00
Partecipazione a conferenze internazionali	67.523,98	200.000,00	267.523,98
Missioni presso le istituzioni dell'UE	—	45.000,00	45.000,00
Eventi connessi a relazioni internazionali	50.800,16	120.000,00	170.800,16
Cooperazione interparlamentare bilaterale	1.331,00	100.000,00	101.331,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	22.500,00	20.000,00	42.500,00
Altre spese	—	20.000,00	20.000,00
Cooperazione parlamentare in ambito UE	—	90.000,00	90.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	120.000,00	—	120.000,00
<hr/>			
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	1.961.232,61	—	1.961.232,61
Cooperazione internazionale	1.961.232,61	—	1.961.232,61
<hr/>			
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	7.880,88	740.000,00	747.880,88
Spese per la rappresentanza della Camera	7.880,88	415.000,00	422.880,88
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne	—	250.000,00	250.000,00
Spese di missione	—	75.000,00	75.000,00
<hr/>			
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	392.324,20	450.000,00	842.324,20
Spese legali	—	50.000,00	50.000,00
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza	392.324,20	300.000,00	692.324,20
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni con i terzi	—	100.000,00	100.000,00
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	548.483,05	483.000,00	1.031.483,05
Prestazioni obbligatorie	488.483,05	483.000,00	971.483,05
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	60.000,00	—	60.000,00
<hr/>			
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	71.605,22	35.855.000,00	35.926.605,22
Imposte	—	34.655.000,00	34.655.000,00
Tasse	71.605,22	1.200.000,00	1.271.605,22
<hr/>			
Cap. 220 - Restituzione di somme	—	700.000,00	700.000,00
Restituzione di somme	—	700.000,00	700.000,00
<hr/>			
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	—	13.355.000,00	13.355.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	3.781.313,66	56.323.000,00	60.104.313,66
TOTALE TITOLO I	68.380.385,37	1.025.069.020,00	1.093.449.405,37
TITOLO II			
SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII			
BENI IMMOBILIARI			
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	18.038.522,65	12.515.000,00	30.553.522,65
Fabbricati	3.125.234,23	3.165.000,00	6.290.234,23
Impianti antincendio	4.737.526,28	1.525.000,00	6.262.526,28
Impianti di condizionamento e termoidraulici	2.844.007,60	2.080.000,00	4.924.007,60
Impianti elettrici	2.693.247,41	2.900.000,00	5.593.247,41
Impianti di telecomunicazione	2.957.563,85	1.100.000,00	4.057.563,85
Ascensori	224.001,60	100.000,00	324.001,60
Altri impianti	286.647,82	560.000,00	846.647,82
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	910.293,86	1.085.000,00	1.995.293,86
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	260.000,00	—	260.000,00
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	2.875.288,59	1.605.000,00	4.480.288,59
Impianti di sicurezza	2.688.817,94	1.605.000,00	4.293.817,94
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	186.470,65	-	186.470,65
TOTALE CATEGORIA VIII	20.913.811,24	14.120.000,00	35.033.811,24
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	1.830.711,00	1.165.000,00	2.995.711,00
Arredi	784.691,37	515.000,00	1.299.691,37
Mezzi di trasporto	13.598,73	20.000,00	33.598,73
Attrezzature d'ufficio	426.292,87	275.000,00	701.292,87
Attrezzature dei reparti	235.310,53	265.000,00	500.310,53
Apparecchiature medicali	770,80	30.000,00	30.770,80
Altri beni durevoli e attrezzature	46,70	60.000,00	60.046,70
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	180.000,00	-	180.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	190.000,00	-	190.000,00
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	12.729.392,98	10.075.000,00	22.804.392,98
Hardware	2.761.236,33	3.125.000,00	5.886.236,33
Software	9.818.156,65	6.950.000,00	16.768.156,65
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	150.000,00	-	150.000,00
TOTALE CATEGORIA IX	14.560.103,98	11.240.000,00	25.800.103,98
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	299.166,72	80.000,00	379.166,72
Restauro opere d'arte	274.166,72	80.000,00	354.166,72
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>	25.000,00	-	25.000,00
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	164.335,22	1.145.000,00	1.309.335,22
Acquisto patrimonio bibliografico	94.822,67	1.030.000,00	1.124.822,67
Restauro patrimonio bibliografico	29.470,66	35.000,00	64.470,66
Rilegature	40.041,89	70.000,00	110.041,89
Altri servizi	-	10.000,00	10.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	609.348,67	260.000,00	869.348,67
Acquisto patrimonio archivistico	15.000,00	5.000,00	20.000,00
Valorizzazione patrimonio archivistico	519.498,67	220.000,00	739.498,67
Altri servizi	74.850,00	35.000,00	109.850,00
TOTALE CATEGORIA X	1.072.850,61	1.485.000,00	2.557.850,61
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 265 - Fondo di riserva per spese imprevedibili di parte capitale	-	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	-	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO II	36.546.765,83	29.845.000,00	66.391.765,83
TOTALE TITOLI I E II	104.927.151,20	1.054.914.020,00	1.159.841.171,20
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	104.927.151,20	1.260.238.976,48	1.365.166.127,68
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	1.796.166,13	68.236.000,00	70.032.166,13
Cap. 425 - Erogazione delle ritenute previdenziali ed assistenziali	-	31.805.000,00	31.805.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	10.000.000,00	10.000.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	6.800.000,00	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	8.695.000,00	8.695.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	5.000.000,00	5.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	1.310.000,00	1.310.000,00
<hr/>			
Cap. 430 - Erogazione delle ritenute fiscali	-	227.890.000,00	227.890.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	22.500.000,00	22.500.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	-	33.000.000,00	33.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	1.500.000,00	1.500.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	71.100.000,00	71.100.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	85.500.000,00	85.500.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	6.790.000,00	6.790.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	-	7.500.000,00	7.500.000,00
<hr/>			
Cap. 435 - Erogazione delle ritenute varie da versare a soggetti diversi	1.217.685,64	20.950.000,00	22.167.685,64
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	15.000.000,00	15.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	5.200.000,00	5.200.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	265.000,00	265.000,00
Servizi di ristorazione	-	385.000,00	385.000,00
Accantonamenti cautelari	1.217.685,64	100.000,00	1.317.685,64
TOTALE TITOLO III	3.013.851,77	348.881.000,00	351.894.851,77
TOTALE	107.941.002,97	1.609.119.976,48	1.717.060.979,45

ALLEGATO 1

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

ENTRATA	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Avanzo di amministrazione iniziale	237.192.956,48	205.324.956,48	177.811.956,48
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1 - Dotazione annuale	943.160.000,00	943.160.000,00	943.160.000,00
Cap. 5 - Altre entrate	576.020,00	576.020,00	576.020,00
TOTALE CATEGORIA I	943.736.020,00	943.736.020,00	943.736.020,00
TOTALE TITOLO I	943.736.020,00	943.736.020,00	943.736.020,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 10 - Interessi attivi	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TOTALE CATEGORIA II	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Cap. 25 - Entrate varie	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TOTALE CATEGORIA III	41.240.000,00	41.240.000,00	41.240.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	8.880.000,00	7.345.000,00	7.145.000,00

ENTRATA	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	19.075.000,00	18.845.000,00	18.570.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	27.955.000,00	26.190.000,00	25.715.000,00
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	5.215.000,00	5.715.000,00	5.415.000,00
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	900.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE CATEGORIA V	6.115.000,00	6.015.000,00	5.715.000,00
TOTALE TITOLO II	79.310.000,00	77.445.000,00	76.670.000,00
TOTALE TITOLI I E II	1.023.046.020,00	1.021.181.020,00	1.020.406.020,00
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	1.260.238.976,48	1.226.505.976,48	1.198.217.976,48

S P E S A	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	205.324.956,48	177.811.956,48	148.881.956,48
TITOLO I SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1 - Indennità dei deputati	81.625.000,00	81.405.000,00	81.405.000,00
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	64.875.000,00	64.850.000,00	64.850.000,00
TOTALE CATEGORIA I	146.500.000,00	146.255.000,00	146.255.000,00
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	138.100.000,00	139.070.000,00	139.300.000,00
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE CATEGORIA II	138.900.000,00	139.870.000,00	140.100.000,00
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO			
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	221.395.000,00	218.190.000,00	215.155.000,00
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	46.545.000,00	44.925.000,00	45.775.000,00
Cap. 35 - Oneri accessori	630.000,00	380.000,00	380.000,00
TOTALE CATEGORIA III	268.570.000,00	263.495.000,00	261.310.000,00

S P E S A	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 40 - Pensioni	226.675.000,00	230.980.000,00	236.065.000,00
Cap. 50 - Oneri accessori	265.000,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	226.940.000,00	231.145.000,00	236.230.000,00
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	25.855.000,00	26.200.000,00	26.585.000,00
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	13.205.000,00	13.085.000,00	13.090.000,00
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	6.085.000,00	5.585.000,00	5.585.000,00
Cap. 75 - Spese telefoniche	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
Cap. 80 - Spese postali	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	3.370.000,00	3.335.000,00	3.335.000,00
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	5.140.000,00	5.245.000,00	5.350.000,00
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	670.000,00	660.000,00	660.000,00
Cap. 100 - Spese di trasporto	11.375.000,00	11.375.000,00	11.375.000,00
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	21.990.000,00	18.500.000,00	18.490.000,00
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	155.000,00	155.000,00	155.000,00
Cap. 116 - Spese per il potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento nonché per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale	576.020,00	576.020,00	576.020,00

S P E S A	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	2.765.000,00	1.555.000,00	1.555.000,00
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	3.870.000,00	3.925.000,00	3.980.000,00
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	-	-	-
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	49.570.000,00	49.545.000,00	49.810.000,00
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE CATEGORIA V	154.266.020,00	149.381.020,00	150.186.020,00
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI			
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	32.630.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	475.000,00	475.000,00	475.000,00
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Cap. 155 - Contributi vari	185.000,00	145.000,00	105.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	33.570.000,00	32.900.000,00	32.860.000,00
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	1.785.000,00	270.000,00	20.000,00
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	160.000,00	150.000,00	150.000,00

S P E S A	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali	5.000,00	—	—
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	—	—	—
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	1.785.000,00	2.750.000,00	1.770.000,00
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	—	—	—
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	740.000,00	740.000,00	740.000,00
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)	483.000,00	483.000,00	483.000,00
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	35.855.000,00	35.770.000,00	35.510.000,00
Cap. 220 - Restituzione di somme	700.000,00	350.000,00	250.000,00

S P E S A	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	13.355.000,00	14.270.000,00	13.577.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	56.323.000,00	56.223.000,00	53.940.000,00
TOTALE TITOLO I	1.025.069.020,00	1.019.269.020,00	1.020.881.020,00
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI			
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	12.515.000,00	13.300.000,00	12.400.000,00
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	1.605.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00
TOTALE CATEGORIA VIII	14.120.000,00	15.060.000,00	14.160.000,00
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	1.165.000,00	1.380.000,00	1.290.000,00
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	10.075.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
TOTALE CATEGORIA IX	11.240.000,00	9.880.000,00	9.790.000,00
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	1.145.000,00	1.145.000,00	1.165.000,00
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE CATEGORIA X	1.485.000,00	1.485.000,00	1.505.000,00

S P E S A	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI Cap. 265 - Fondo di riserva per spese imprevi- ste di parte capitale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO II	29.845.000,00	29.425.000,00	28.455.000,00
TOTALE TITOLI I E II	1.054.914.020,00	1.048.694.020,00	1.049.336.020,00
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.260.238.976,48	1.226.505.976,48	1.198.217.976,48

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1.1

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
PER IL TRIENNIO 2013-2015****I. Premessa.**

L'articolo 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC) inquadra il programma dell'attività amministrativa tra gli strumenti della programmazione.

L'articolo 7 del medesimo Regolamento individua contenuto e funzione del programma dell'attività amministrativa, disponendo che esso definisca, in relazione all'attività dei Servizi e in coerenza con i criteri di formazione del progetto di bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale, i seguenti parametri:

a) gli **obiettivi** da conseguire mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi nel triennio di riferimento, espressi per settore amministrativo o con il livello di aggregazione opportuno, allorché l'obiettivo coinvolga la competenza di più settori;

b) le **misure** da adottare ai fini del conseguimento degli obiettivi;

c) l'elenco dei **programmi settoriali**;

d) l'entità delle **risorse finanziarie** da assegnare a ciascun programma settoriale e le ulteriori risorse finanziarie da destinare alle spese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Il programma dell'attività amministrativa, ai sensi del comma 1 del citato articolo 7, si riferisce ad un periodo triennale ed è aggiornato annualmente.

In conformità a tali disposizioni, la seconda parte di questo documento definisce, con un'aggregazione dell'attività amministrativa in 8 comparti, gli obiettivi da conseguire nel triennio 2013-2015 mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi.

I comparti amministrativi considerati sono:

- A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi
- B. Servizi generali
- C. Infrastruttura, servizi e beni informatici
- D. Servizi di trasporto e mobilità
- E. Formazione e reclutamento
- F. Informazione e comunicazione
- G. Patrimonio bibliotecario e archivistico.
- H. Beni strumentali e di consumo

Per ciascun obiettivo vengono indicate le misure da adottare per il suo conseguimento, accompagnate dal riferimento all'anno entro il quale si prevede che le misure stesse siano poste in essere; nel caso di attività a carattere continuativo tale riferimento viene omesso, intendendosi che esso coincida con il triennio 2013-2015.

L'esposizione di ciascun obiettivo comprende l'indicazione dei principali risultati attesi dal suo conseguimento, anche ai fini del controllo di cui all'articolo 72 del RAC. In ogni caso, è implicito che ciascuna struttura amministrativa dovrà svolgere le attività di propria competenza prescritte da norme di legge o di regolamento.

Da ultimo, la definizione degli obiettivi è completata dalla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a ciascuno di essi nel triennio 2013-2015.

Nella terza parte del documento sono esposte — relativamente all'esercizio 2013 — le risorse finanziarie destinate, rispettivamente, a ciascun programma settoriale e alle spese per lavori, beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Tutti gli importi sono espressi in euro, IVA inclusa.

II. Obiettivi, misure da adottare, risultati attesi e risorse.

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

Obiettivo A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera

L'attività assicura, attraverso interventi programmati, il normale funzionamento degli edifici, nonché il miglioramento, l'ammodernamento, la sicurezza e il decoro delle sedi, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera, delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi e degli aggiornamenti normativi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi edili.

Misure da adottare: Opere di tinteggiatura. Assistenze impiantistiche. Adeguamento e manutenzione parapetti. Interventi di ripristino di pavimenti in marmo e manutenzione delle strisce antiscivolo. Manutenzione degli infissi sia interni che esterni. Verifica periodica delle tegole di copertura. Manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti. Montaggio e smontaggio dei controsoffitti per assistenze murarie per guasti, per limitate riqualificazioni e per adeguamenti normativi alle parti impiantistiche. Manutenzione e pulizia dei bocchettoni. Assistenze per attività di altri Servizi.

Risultati attesi: Incremento dei livelli di sicurezza e fruibilità degli ambienti. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei

tempi e modalità degli interventi. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa e tecnologica, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
4.874.000,00	4.814.000,00	4.814.000,00

Obiettivo A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti elettrici e gli impianti elevatori per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori.

Misure da adottare: Manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza, degli impianti di scariche atmosferiche, degli impianti di terra, dei gruppi di continuità e elettrogeni, dei quadri elettrici, delle linee elettriche, dei corpi illuminanti e degli impianti elevatori. Riqualizzazioni impiantistiche connesse alle dismissioni immobiliari in corso. Prosecuzione del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza. Manutenzione straordinaria e/o sostituzione di impianti elevatori. Completamento degli interventi di collegamento in media e bassa tensione.

Risultati attesi: Incremento dei livelli di sicurezza e fruibilità degli ambienti. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa e tecnologica, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
7.520.000,00	7.525.000,00	7.525.000,00

Obiettivo A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi di condizionamento, termoidraulici e idrico-antincendio.

Misure da adottare: Manutenzione degli impianti idrico-sanitari e antincendio ad acqua, delle centrali termica e frigorifera e degli impianti interni di climatizzazione, con relativi controlli periodici, regolazioni e tarature. Controlli antilegionella. Controlli sui circuiti dell'acqua calda sanitaria. Rilievi e prove di funzionamento sugli impianti antincendio ad acqua. Interventi su bocchette ed anemostati ai fini di una ottimale regolazione dei flussi d'aria. Progressiva acquisizione di macchine frigorifere a gas ecologici. Sostituzione di umidificatori adiabatici ad acqua con umidificatori a vapore. Potenziamento della ventilazione dei locali ai piani interrati. Potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti. Interventi di insonorizzazione degli impianti.

Risultati attesi: Incremento dei livelli di sicurezza e fruibilità degli ambienti. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
6.176.000,00	6.161.000,00	6.161.000,00

Obiettivo A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sui sistemi e sulle apparecchiature antincendio per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale antincendio.

Misure da adottare: Manutenzione ordinaria periodica di sistemi di rilevazione, estintori, armadi D.P.I., porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento a gas, sistemi di pompaggio e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione, filtri antifumo. Affinamento delle procedure di risoluzione di allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi. Revisione e adeguamento degli impianti di spegnimento a gas. Installazione di serrande tagliafuoco per la compartimentazione delle reti di distribuzione dell'aria. Installazione di sistemi sonori per l'evacuazione di tutte le sedi in caso di emergenza.

Risultati attesi: Incremento dei livelli di sicurezza degli ambienti. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e delle modalità degli interventi. Ottimizzare delle procedure di gestione delle emergenze. Aggiornamento delle planimetrie per la gestione informatizzata degli asset antincendio. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
2.365.000,00	2.335.000,00	2.335.000,00

B. Servizi generali

Obiettivo B.1 – Gestire i contratti di locazione

L'attività consiste nella gestione amministrativa dei contratti di locazione (locazione e servizi accessori, nel caso dei palazzi Marini) stipulati dalla Camera, nella verifica della corretta imputazione degli oneri accessori alle locazioni, nell'esercizio dei diritti spettanti alla Camera, nella gestione dei rapporti assimilati alle locazioni (servitù di passaggio, concessioni del Comune di Roma, ecc.); forma oggetto del programma settoriale delle locazioni.

Misure da adottare: Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi: Assicurare il pacifico godimento degli immobili in locazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
40.775.291,94	41.440.600,32	42.062.230,33

Obiettivo B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali

L'attività consiste nell'erogazione, in regime di appalto, dei servizi di pulizia delle sedi; di raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti e di disinfestazione e derattizzazione degli ambienti; di manutenzione dell'arredo verde. Forma oggetto del programma settoriale dei servizi ambientali.

Misure da adottare: attuazione delle misure conseguenti alla deliberazione del Collegio dei deputati questori del 12 settembre 2012 in materia di riduzione della spesa nei comparti dei servizi di pulizia e della gestione integrata dei rifiuti.

Risultati attesi: riduzione della spesa nella misura stabilita dalla citata deliberazione del Collegio dei deputati questori del 12 settembre 2012. Monitoraggio costante della qualità del servizio di pulizia sulla base dell'implementazione di un programma dettagliato degli interventi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
5.705.000,00	5.635.000,00	5.635.000,00

Obiettivo B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione

L'attività consiste nello svolgimento dei servizi di ristorazione all'interno della Camera, erogati sia direttamente dall'Amministrazione, sia da società appaltatrici. Forma oggetto del programma settoriale della ristorazione.

Misure da adottare: svolgimento nel corso del 2013 della procedura di gara per l'affidamento del servizio secondo criteri volti a conseguire una riduzione degli oneri a carico del bilancio, la cui quantificazione sarà possibile solo all'esito della gara. Pertanto, gli importi indicati per gli anni 2014 e 2015 non riflettono alcuna previsione sugli esiti della gara medesima.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
5.700.000,00	5.700.000,00	5.700.000,00

Obiettivo B.4 – Assicurare le Telecomunicazioni

L'attività consiste nella programmazione delle operazioni e degli interventi tecnici e logistici a supporto del funzionamento e dello sviluppo dei sistemi telefonici, audio-video e radiotelevisivi e dei servizi connessi. Forma oggetto del programma settoriale delle telecomunicazioni e ha come obiettivo il rafforzamento dell'affidabilità degli impianti e delle attrezzature, anche attraverso attività di manutenzione straordinaria, garantendo la massima continuità e fruibilità dei servizi.

Misure da adottare: attività tecniche connesse all'avvio della XVII legislatura (ricollocazione e riconfigurazione delle utenze telefoniche dei Gruppi parlamentari, dell'Ufficio di Presidenza e degli uffici dei deputati); definizione dell'intervento di aggiornamento dell'impianto audio dell'Aula di Montecitorio, da realizzare nel 2014; definizione delle specifiche tecniche per le procedure di gara relative ad appalti in scadenza; ampliamento della rete in fibra ottica; aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche; interventi di razionalizzazione delle reti nell'ambito sia dei servizi di presidio, sia dei lavori di aggiornamento.

Risultati attesi: conseguimento di maggiori livelli qualitativi, di funzionamento, di affidabilità, di sicurezza e di continuità dei servizi nei settori telefonico ed audio video; razionalizzazione dell'approvvigionamento dei beni di consumo; ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili; esecuzione graduale di tutti gli interventi di aggiornamento degli impianti, riducendo al minimo possibili impatti sull'utenza e programmandoli secondo i tempi dell'attività parlamentare.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
3.095.000,00	4.005.000,00	3.105.000,00

Obiettivo B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico

L'attività è preordinata al restauro e alla gestione del patrimonio artistico sia di proprietà della Camera, sia di proprietà delle Soprintendenze e in deposito presso la Camera, e ha come obiettivo il mantenimento degli standard attuali per la conservazione e tutela del

patrimonio artistico stesso, in collaborazione rafforzata con le Soprintendenze. — compresa nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare:

2013: dopo il completamento dell'informatizzazione dell'archivio delle opere d'arte, verifica dei dati relativi alle opere stesse in collaborazione con le Soprintendenze proprietarie e acquisizione delle schede storico-critiche da queste ultime; definizione dei criteri di collocazione dei beni artistici negli uffici e negli ambienti di rappresentanza.

2013-2015: 1) monitoraggio continuo dello stato di conservazione dei beni artistici e delle condizioni ambientali, in collaborazione con le Soprintendenze; 2) interventi di restauro e pulitura dei dipinti che ne necessitano, sulla base di un programma di manutenzione concordato con le stesse Soprintendenze; 3) nell'arco del triennio, predisposizione di dossier di documentazione sui beni artistici della Camera divisi per periodo, per tema o per Soprintendenza proprietaria.

Risultati attesi: il completamento della base informativa consentirà l'ottimizzazione della gestione del patrimonio (riduzione dei tempi di risposta alle richieste, migliore fruizione e valorizzazione delle opere d'arte; risposte più adeguate alle richieste di fornitura di beni artistici). Il monitoraggio sistematico dei beni e la conseguente azione di conservazione programmata e preventiva riduce i costi della manutenzione nel medio e lungo periodo. Si adempiono gli obblighi di custodia e manutenzione per i beni in deposito temporaneo di proprietà di enti diversi dalla Camera (Soprintendenze).

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
120.000,00	120.000,00	120.000,00

Obiettivo B.6 – Garantire la fornitura di servizi di telefonia

L'attività consiste nel garantire la fornitura di servizi di telefonia mobile e fissa. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: monitoraggio dei costi e dei servizi resi dal gestore sulla base delle Convenzioni Consip; monitoraggio delle richieste dell'utenza ai fini di un'eventuale ridefinizione di dotazioni e di specifiche modalità di espletamento del servizio, compatibilmente con i vincoli di bilancio esistenti.

Risultati attesi: consolidare i risultati in termini di diminuzione degli oneri di noleggio e di fornitura di accessori per un più efficiente utilizzo delle risorse interne adibite al servizio; acquisizione dei servizi di telefonia mobile e di telefonia fissa attraverso le convenzioni Consip secondo quanto deliberato dall'Ufficio di Presidenza il 1° agosto 2012.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00

Obiettivo B.7 – Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza

L'attività consiste nella gestione del servizio di primo soccorso per tutti i frequentatori delle sedi parlamentari, dell'attività ambulatoriale e del servizio medico d'urgenza per i deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Stipula o rinnovo di convenzioni con i soggetti erogatori dei servizi. Rinnovo della convenzione con la ASL RM A e del contratto per il servizio medico d'urgenza (2013). Rinnovo della convenzione con il Policlinico Gemelli (2013).

Risultati attesi: Mantenimento degli attuali standard di servizio a spesa invariata.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00

Obiettivo B.8 – Garantire le coperture assicurative

L'attività consiste nel garantire la copertura assicurativa per il caso morte e infortuni dei deputati, infortuni dei dipendenti (in sostituzione dell'assicurazione INAIL), RCA auto e la copertura "all risks" per gli immobili in uso e il patrimonio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: gestione delle relative polizze. Rinnovo della procedura di gara per la selezione del contraente. Rimodulazione delle polizze infortuni deputati e dipendenti.

Risultati attesi: garantire le coperture assicurative sopra indicate.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
2.643.760,25	1.435.760,25	1.435.760,25

Obiettivo B. 9 – Assicurare attività proprie di professionalità non presenti o carenti nell'organico dei dipendenti

L'attività consiste nell'assicurare, in regime di appalto, lo svolgimento di attività proprie di professionalità non presenti ovvero carenti nell'organico dei dipendenti. Non è oggetto di programma settoriale.

Si tratta, inoltre, delle attività di supporto alla resocontazione stenografica delle sedute delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, delle attività di assistenza operativa alla gestione tecnica e a quella documentale.

Misure da adottare: individuazione delle necessità e verifica dei presupposti; stipula dei relativi contratti. Rinnovo delle procedure di selezione del contraente.

Risultati attesi: miglioramento della funzionalità dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
3.445.000,00	3.445.000,00	—

La quantificazione biennale sopraindicata riflette la durata contrattuale.

Obiettivo B.10 – Garantire la sicurezza delle sedi

L'attività consiste nel complesso di iniziative necessarie per garantire la sicurezza delle sedi della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: adozione degli strumenti tecnologici maggiormente adeguati al funzionamento del sistema di sicurezza e prevenzione, a difesa delle sedi parlamentari. Prosecuzione del pluriennale programma di valutazione delle vulnerabilità del sistema informatico. Applicazione di nuove strumentazioni e metodologie per la predisposizione e diffusione dei piani di emergenza e di esodo e loro adeguamento periodico.

Risultati attesi: garantire la sicurezza delle sedi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
2.335.000,00	2.335.000,00	2.335.000,00

Obiettivo B.11 – Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza

L'attività consiste nel fornire il supporto logistico, amministrativo e materiale all'organizzazione e coordinamento delle attività di rappresentanza degli Organi politici ed amministrativi della Camera dei Deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: miglioramento delle procedure informatizzate.

Risultati attesi: diminuzione della produzione di documenti amministrativi su supporto cartaceo.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
665.000,00	665.000,00	665.000,00

Obiettivo B.12 – Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente

L'attività consiste nella preparazione, gestione e svolgimento delle procedure di selezione del contraente, ivi inclusa la pubblicazione dei bandi e avvisi e l'acquisizione delle eventuali perizie tecniche.

Misure da adottare: ulteriore razionalizzazione dei profili organizzativi in coerenza con le disposizioni del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità in materia di selezione del contraente.

Risultati attesi: ulteriore incremento delle procedure da predisporre e svolgere.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
350.000,00	350.000,00	350.000,00

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici

Obiettivo C.1 – Personalizzazione e migliore fruibilità dei servizi informatici per l'utenza parlamentare

L'attività consiste nella gestione delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi informatici per il supporto ai lavori degli organi parlamentari, dei deputati e dei Gruppi, per la comunicazione interna e con i cittadini, per la pubblicità dei lavori.

I principali progetti riguardano: servizi e dotazioni informatiche degli uffici dei deputati; servizi di messaggistica elettronica e di newsletter; servizi di rassegna stampa e di diffusione dei notiziari delle agenzie di stampa; gestione operativa e manutenzione evolutiva dei siti web del Portale Intranet, e del Portale storico della Camera dei deputati; diffusione audio video via web dei lavori parlamentari.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'Informatica.

Misure da adottare: adeguamento costante dei servizi informatici alle esigenze rappresentate dall'utenza parlamentare; costante aggiornamento tecnologico.

Risultati attesi: disponibilità in tempo reale delle informazioni e dei dati; utilizzo di strumenti innovativi per la comunicazione intra e interistituzionale; riduzione dei tempi di lavoro; possibilità di lavorare in mobilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
3.054.000,00	3.054.000,00	3.054.000,00

Obiettivo C.2 – Garantire la continuità e la disponibilità dei servizi nonché la riservatezza ed integrità dei dati

L'attività consiste in ogni iniziativa necessaria per assicurare sotto tutti i profili i seguenti servizi e forniture: impianti di votazione elettronica dell'Aula; acquisto delle componenti hardware e software delle postazioni di lavoro informatiche per gli Uffici dell'Amministrazione e per la stampa parlamentare, nonché gestione delle medesime; gestione operativa e assistenza delle postazioni dell'utenza parlamentare e amministrativa; gestione delle attività sistemistiche per l'evoluzione e lo sviluppo dei sistemi elaborativi e della rete trasmissiva; noleggio e manutenzione dei sistemi hardware e software di base; gestione e sviluppo dei sistemi elaborativi centralizzati e delle varie infrastrutture informatiche; manutenzione, monitoraggio e potenziamento della rete trasmissiva; sicurezza informatica.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'Informatica.

Misure da adottare: costante attività di valutazione delle criticità e monitoraggio dei servizi; continuo aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e degli apparati di supporto ai servizi informatici erogati.

Risultati attesi: consolidamento dell'infrastruttura informatica; ampliamento delle potenzialità di supporto all'espansione dei servizi informatici; virtualizzazione della capacità elaborativa e contestuale riduzione dell'infrastruttura fisica; riduzione della complessità dell'infrastruttura gestita con miglioramento dei livelli di qualità nella continuità dei servizi offerti nonché riduzione dei costi di outsourcing.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
10.635.000,00	10.635.000,00	10.635.000,00

Obiettivo C.3 – Favorire la riduzione dei processi operativi che avvengono attraverso documenti cartacei

L'attività consiste nell'implementazione dei servizi informatici al fine di ridurre il ricorso ai documenti cartacei.

I principali progetti riguardano: gestione e sviluppo dei servizi di posta e agenda elettronica; fornitura, gestione e assistenza dei sistemi multifunzione di stampa, riproduzione e scansione dei documenti cartacei; gestione e sviluppo del sistema documentale e di firma elettronica; gestione dei progetti.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'Informatica.

Misure da adottare: collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione per ridurre il ricorso ai documenti cartacei; estensione della firma digitale a tutti i documenti amministrativi. Promozione e concorso di iniziative di formazione di e-learning.

Risultati attesi: dematerializzazione dei flussi cartacei e semplificazione dei procedimenti amministrativi e maggior grado di automazione dei processi di lavoro; riduzione dei tempi di lavoro, certezza in ordine ai dati ed alle informazioni; semplificazione delle comunicazioni e riduzione dei costi di riproduzione cartacea.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
856.000,00	856.000,00	856.000,00

Obiettivo C.4 – Riorganizzare i progetti di sviluppo secondo macroprocessi organizzativi attraverso l'attuazione del programma triennale di gare sul complessivo parco applicativo dei servizi informatici

L'attività consiste nella riorganizzazione dei servizi informatici dell'Amministrazione secondo linee di omogeneità funzionali o tecnologiche. A questo fine verrà data attuazione al piano triennale delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi informatici, sulla base delle modalità e della tempistica approvate dal Collegio dei deputati Questori.

Essa coinvolge:

a) il sistema informatico legislativo e della documentazione: si tratta dei seguenti progetti: manutenzione evolutiva e conservativa delle applicazioni sviluppate nei settori legislativo e di documentazione; sistema di gestione dei cataloghi del Polo Bibliotecario parlamentare e gestione delle risorse elettroniche della Biblioteca; banche dati di Servizi legislativi; sviluppo applicazioni web per il settore della documentazione; miglioramento dell'usabilità in materia di ricerca per contenuti della banca dati atti di controllo e di indirizzo politico; informatizzazione degli atti parlamentari in formato XML; manutenzione banche dati e relativi applicativi gestionali; distrettizzazione e simulazione di calcolo delle formule elettorali; fascicolo elettronico degli Atti Comunitari; sistemi di riconoscimento vocale e gestione informatica delle attività di resocontazione parlamentare; informatizzazione dell'Archivio storico e manutenzione di applicazioni web per ricerca documentale;

b) il sistema informatico amministrativo:

si tratta dei seguenti progetti: sviluppo e manutenzione delle applicazioni del settore amministrativo; manutenzione del sistema informatico di gestione del CRD (Centro Riproduzione Documenti); ma-

nutenzione e gestione del sistema di gestione a supporto dei servizi a pagamento; sistema informatico di gestione e condivisione delle planimetrie e degli asset; gestione informatica degli adempimenti dell'area fiscale; gestione attività legale dell'Avvocatura della Camera.

c) il sistema informatico delle risorse umane:

si tratta dei seguenti progetti: procedure di reclutamento e formazione del personale; sistema informatico per il trattamento dello stato giuridico ed economico del personale; sorveglianza sanitaria; gestione delle prestazioni del Fondo di Previdenza; servizi informatici per la formazione interattiva del personale in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; gestione del trattamento previdenziale del personale in servizio.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'Informatica.

Misure da adottare: attuazione del programma pluriennale di gare per la selezione dei fornitori dei servizi informatici.

Risultati attesi: riduzione delle complessità del ricorso all'outsourcing; accorpamento delle attività di manutenzione delle applicazioni informatiche; presumibile riduzione dei costi. (cautelativamente non scontata, allo stato, nelle previsioni di spesa per il triennio).

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

Obiettivo C.5 – Attuazione del piano triennale di informatizzazione della Camera dei deputati (2011-2013)

L'attività in questione consiste nell'attuazione delle ulteriori deliberazioni che saranno adottate dal Collegio dei deputati Questori per l'implementazione del piano in titolo.

Misure da adottare: applicazione delle deliberazioni del Collegio.

Risultati attesi: adempimento delle predette deliberazioni.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
2.315.000,00	2.315.000,00	2.315.000,00

D. Servizi di trasporto e mobilità**Obiettivo D.1 – Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati**

L'attività è precipuamente finalizzata allo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei deputati; consiste nell'acquisto o nel rimborso, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori, di biglietti aerei, ferroviari e marittimi per i deputati; traducendosi nell'applicazione delle regole di acquisto e rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio, non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Rinnovo di convenzioni con i vettori. Stipula della convenzione con per servizio di agenzia di viaggi.

Risultati attesi: Risparmio di – 1.000.000,00 nell'esercizio 2013 rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2011 del capitolo 100 del bilancio della Camera, in virtù della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 21 luglio 2011 che ha demandato al Collegio dei Questori l'individuazione delle relative modalità applicative.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
11.275.000,00	11.275.000,00	11.275.000,00

Obiettivo D.2 – Rimborso viaggi per i deputati cessati dal mandato

L'attività consiste nella gestione delle procedure di rimborso di biglietti aerei, ferroviari e marittimi ai deputati cessati dal mandato, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori; traducendosi nell'applicazione delle regole di rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio, non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Verifica della documentazione presentata in relazione ai plafond individuali.

Risultati attesi: Puntuale attuazione delle regole di rimborso.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
800.000,00	800.000,00	800.000,00

Obiettivo D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento

L'attività consiste nella gestione dei servizi di trasferimento a supporto dei deputati aventi diritto e delle esigenze dell'Amministrazione e comprende sia le attività che fanno capo al reparto interno, compresa la gestione del parco vetture, sia quelle relative ai servizi esterni di autonoleggio. L'attività forma oggetto del programma settoriale dell'autorimessa e ha l'obiettivo di garantire l'efficiente organizzazione del servizio di istituto, in coerenza con gli obiettivi economici indicati nelle deliberazioni degli Organi competenti, attraverso l'utilizzo delle risorse interne e la razionalizzazione dei servizi affidati alle società di autonoleggio con conducente.

Misure da adottare: Rinnovo progressivo, mediante apposite procedure di selezione del contraente, del parco auto di rappresentanza in linea con gli indirizzi di contenimento della spesa e di riduzione della cilindrata delle autovetture (Collegio dei deputati questori del 1° agosto 2012).

Promozione della ulteriore revisione della regolamentazione interna dei servizi e dell'organizzazione in funzione del riassetto del parco auto e dell'organico del reparto interno.

Risultati attesi: Garantire il livello qualitativo di servizio già conseguito, assicurando l'espletamento del numero di servizi richiesto dall'utenza pur a fronte di risorse interne decrescenti e mantenendo, o riducendo ulteriormente, il livello di spesa del 2012 dei servizi di noleggio con conducente; raggiungimento di un maggior risparmio attraverso procedure di gara per il rinnovo del parco auto.

Per il triennio: controllo e contenimento della spesa attraverso il continuo monitoraggio delle attività.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
715.000,00	715.000,00	715.000,00

Obiettivo D.4 – Favorire la mobilità

L'attività è diretta a favorire adeguati tempi di percorrenza da e per la Camera per gli utenti delle sedi. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: conseguire gli obiettivi di risparmio approvati dagli organi di direzione politico – amministrativa, definendo ed attuando le necessarie disposizioni amministrative di attuazione. Assicurare la regolare esecuzione dei contratti di servizio per la gestione delle aree di parcheggio e ottimizzare l'utilizzo delle aree. Gestire i rapporti con le amministrazioni statali e locali per risolvere i problemi di mobilità posti dalle attività istituzionali della Camera, con particolare riferimento alle conferenze, ai convegni ed alle cerimonie pubbliche che si svolgono nelle sedi della Camera.

Risultati attesi: miglioramento della mobilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
1.560.000,00	1.290.000,00	1.320.000,00

E. Formazione e reclutamento**Obiettivo E.1 – Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati**

L'attività consiste nella somministrazione, in regime d'appalto, di corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati, con partecipazione agli oneri da parte dei beneficiari; traducendosi nell'applicazione delle regole di fruizione dei corsi deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio, non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Rinnovo delle procedure di selezione dei contraenti (2012).

Risultati attesi: Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza parlamentare. Aumentare l'autonomia dei deputati in contesti linguistici diversi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
400.000,00	400.000,00	400.000,00

Obiettivo E.2 – Curare la formazione del personale dipendente

L'attività consiste nell'aggiornamento, addestramento e qualificazione professionale del personale dipendente, ai sensi del Regolamento dei Servizi e del personale, tenendo conto dei fabbisogni formativi espressi dalle strutture coinvolte nella ricognizione annuale effettuata dal Servizio del Personale; forma oggetto del programma settoriale della formazione.

Misure da adottare: Svolgimento delle iniziative per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze per la gestione dei processi di lavoro e per la formazione informatica e nelle lingue straniere. Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro la cui organizzazione deriva da obblighi normativi. Realizzazione di iniziative propedeutiche allo svolgimento delle verifiche di incremento della professionalità.

Risultati attesi: Soddisfare i fabbisogni formativi che emergono dalla ricognizione annuale, previa valutazione da parte del Servizio del Personale. Incentivare la formazione in house e ridurre il ricorso ad aziende esterne, anche ai fini dell'invarianza della spesa.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
700.000,00	700.000,00	700.000,00

Obiettivo E.3 – Attuare il Piano di reclutamento

L'attività consiste nell'acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie per lo svolgimento delle procedure di reclutamento previste dall'omonimo Piano 2011-2013, se bandite dall'Ufficio di Presidenza o dal Collegio dei deputati Questori. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Allo stato, nessuna.

Risultati attesi: Assicurare l'ordinato svolgimento delle procedure, se bandite.

Risorse finanziarie stimate in via cautelativa (importi in euro):

2013	2014	2015
200.000,00	200.000,00	200.000,00

F. Informazione e comunicazione

Obiettivo F.1 – Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari

L'attività consiste nell'assicurare la tempestiva pubblicazione degli atti parlamentari nelle loro diverse tipologie, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, favorendo la più ampia diffusione della conoscenza dell'attività della Camera dei deputati; non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: favorire la produzione informatica degli atti e di diminuire l'utilizzo globale della carta stampata. Pubblicazione di alcune tipologie di atti esclusivamente su supporto elettronico e stampa su supporto cartaceo solo a richiesta. Disponibilità degli atti in nuovi formati di consultazione elettronica.

Risultati attesi: Rendere disponibili gli atti parlamentari in nuovi formati di consultazione elettronica. Riduzione delle tirature e dei costi relativi alla produzione degli Atti parlamentari a stampa. Aumento delle possibilità di accesso all'informazione attraverso nuovi strumenti. Potenziamento della consultabilità degli atti.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2012	2013	2014
7.865.000,10	8.024.500,10	8.185.090,10

Obiettivo F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera

L'attività consiste nella realizzazione e distribuzione delle pubblicazioni di servizio (regolamenti, atti, repertori), di carattere storico-culturale (raccolte di discorsi parlamentari, atti di convegni, volumi di studi e ricerche) e di carattere divulgativo, funzionali alla comunicazione istituzionale (depliant e opuscoli sull'attività della Camera e le sue sedi); forma oggetto del programma settoriale delle pubblicazioni.

Misure da adottare: Indizione della gara per l'affidamento del servizio di stampa. Maggiore ricorso alle strutture interne.

Risultati attesi: Ridurre i costi unitari di stampa.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
334.000,00	334.000,00	334.000,00

Obiettivo F.3 – Organizzare le iniziative di comunicazione istituzionale

L'attività consiste nella realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale secondo gli indirizzi definiti dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna e nella cura delle iniziative volte alla formazione civica dei giovani e alla diffusione della conoscenza dell'attività della Camera; non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Attuazione degli indirizzi del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna. Rafforzamento della collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per le iniziative rivolte alle scuole e rafforzamento delle iniziative congiunte con il Senato. Ricorso a sponsor per le iniziative espositive e di carattere culturale.

Risultati attesi: Incrementare il numero di docenti e studenti coinvolti nelle iniziative per le scuole. Ridurre i costi unitari delle iniziative.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
340.000,00	345.000,00	345.000,00

Obiettivo F.4 – Gestire il canale televisivo satellitare e la WebTv della Camera

L'attività consiste nell'assicurare la regolare programmazione del canale televisivo satellitare e della WebTv della Camera, sviluppandone il palinsesto in attuazione degli indirizzi del Comitato per la Comunicazione e l'informazione esterna; è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare: Programmazione continua del canale televisivo satellitare e della WebTv. Progettazione e realizzazione di servizi giornalistici, filmati, documentari e riprese televisive di tipo storico, divulgativo e artistico con l'apporto di figure professionali specializzate.

Risultati attesi: Garantire la ripresa televisiva dei lavori parlamentari e delle iniziative che si svolgono presso la Camera. Arricchire il palinsesto.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2012	2013	2014
1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00

Obiettivo F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica

L'attività consiste nella gestione degli abbonamenti con le agenzie di stampa, secondo criteri di continuità, completezza e pluralismo, nonché nel monitoraggio, in regime di appalto, della stampa quotidiana e dell'informazione radiotelevisiva; è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare: Rinnovare gli abbonamenti alle agenzie di stampa secondo i criteri definiti dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna e su base pluriennale. Concludere la procedura di selezione del contraente per il servizio di rassegna stampa (2012) e avviare quella per il monitoraggio radiotelevisivo (2012).

Risultati attesi: Facilitare la programmazione della spesa. Razionalizzare le procedure amministrative. Mantenere la completezza, continuità e pluralismo delle fonti di informazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2012	2013	2014
2.850.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00

Obiettivo F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e abbonamenti a periodici per specifiche esigenze di servizio

L'attività consiste nella gestione delle forniture, in regime di somministrazione, di quotidiani (a stampa o on-line), di abbonamenti a periodici funzionali a specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa e di volumi per consultazione continua prevalentemente nelle materie giuridiche; forma oggetto dei programmi settoriali per l'acquisto di quotidiani e per acquisto libri e abbonamenti a periodici.

Misure da adottare: Incremento dell'utilizzo delle versioni on line ove meno oneroso. l'attivazione di un servizio di consultazione on line dei quotidiani presso la Sala lettura. Ulteriore incremento dell'utilizzo da parte dei singoli utenti aventi titolo delle versioni on line, ove ciò meno oneroso.

Risultati attesi: fermi restando gli oneri aggiuntivi connessi all'attivazione del nuovo di consultazione on line dei quotidiani presso la Sala lettura, mantenimento del livello della spesa per l'acquisto dei quotidiani nei limiti finanziari già definiti nell'anno 2012.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
313.000,00	313.000,00	313.000,00

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico**Obiettivo G.1 – Sviluppare le collezioni librerie e le risorse informative**

L'attività consiste nell'acquisizione di libri, periodici, banche dati, risorse elettroniche e dati catalografici e nell'alimentazione delle banche dati parlamentari; forma oggetto del programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Incremento nella sostituzione delle pubblicazioni su carta con risorse digitali. Acquisizione di dati catalografici in formato elettronico insieme alla maggior parte delle pubblicazioni acquistate. Ulteriore coordinamento degli acquisti con quelli effettuati da altri Servizi.

Risultati attesi: Soddisfare le esigenze informative delle varie categorie di utenti. Razionalizzare la spesa. Rafforzare il coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
1.540.000,00	1.540.000,00	1.570.800,00

Obiettivo G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all’utenza

L’attività consiste nella conservazione e manutenzione del patrimonio, nella rilegatura di atti parlamentari, periodici e gazzette, nella gestione dei depositi librari e nella distribuzione dei materiali, nella catalogazione dei fondi donati alla Biblioteca. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Rinnovo della procedura di selezione del contraente per il contratto di gestione dei depositi librari (2012) e avvio di quella per servizi di catalogazione (2012). Distribuzione solo on line del “Bollettino delle nuove accessioni” e della documentazione periodica prodotta dal Servizio.

Risultati attesi: Garantire la disponibilità del patrimonio bibliotecario per gli utenti. Razionalizzare la spesa per il servizio di gestione dei depositi librari.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
1.288.000,00	1.298.000,00	1.313.760,00

Obiettivo G.3 – Organizzare mostre e attività culturali

L’attività consiste nell’organizzazione della manifestazione “Insula Sapientiae”, di iniziative culturali e di eventi espositivi incentrati sulla valorizzazione del patrimonio della Biblioteca. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Organizzare le iniziative, anche in coordinamento con il Senato nell’ambito del Polo bibliotecario parlamentare e in collaborazione con altre istituzioni culturali e bibliotecarie.

Risultati attesi: Valorizzare il patrimonio della Biblioteca e il pregio storico, artistico, architettonico e culturale della “Insula Sapientiae”.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
30.000,00	30.000,00	30.600,00

Obiettivo G.4 – Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari

L'attività consiste nel completamento della digitalizzazione degli atti parlamentari dal 1848 al 2001, in attuazione del disposto dell'articolo 52, comma 38, della legge 28 dicembre 2011, n. 448. Non forma oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: ampliamento delle raccolte disponibili in formato digitale sul web; migrazione dei file e dei dati verso formati compatibili con la conservazione di medio e lungo periodo; manutenzione adeguativa e correttiva dei dati e degli ambienti web.

Risultati attesi: Rendere progressivamente disponibile gratuitamente la consultazione degli atti via web.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
323.000,00	300.000,00	300.000,00

Obiettivo G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico

L'attività coincide con la missione dell'Archivio storico della Camera, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento dei Servizi e del personale; forma oggetto del programma settoriale dell'Archivio storico.

Misure da adottare: Acquisizione, ove disponibili e compatibilmente con le risorse finanziarie, di archivi, documenti e cimeli parlamentari e privati. Restauro di documenti. Ordinamento ed inventariazione di fondi archivistici. Realizzazione di pubblicazioni di interesse storico – archivistico parlamentare. Promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio archivistico della Camera attraverso la ricerca archivistica a supporto dell'attività parlamentare, la consulenza e l'orientamento agli utenti della Sala studio, l'accoglienza di visite di studio e l'organizzazione di seminari ed eventi espositivi riguardanti i documenti conservati dall'Archivio Storico.

Risultati attesi: Ulteriore incremento della conoscenza, accessibilità e fruibilità del patrimonio archivistico parlamentare.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
260.000,00	260.000,00	260.000,00

H. Beni strumentali e di consumo

Obiettivo H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio

L'attività consiste nell'acquisizione e manutenzione delle attrezzature quali fotocopiatrici e telefax a disposizione dell'utenza amministrativa e parlamentare e ha come obiettivo, da conseguire nel triennio, la rideterminazione del piano di distribuzione delle attrezzature in funzione delle esigenze dell'utenza, da valutare compatibilmente con le misure di contenimento della spesa. Forma oggetto del programma settoriale della gestione delle attrezzature.

Misure da adottare: espletamento delle procedure di gara per l'affidamento degli appalti relativi ai contratti in scadenza ovvero ricorso alle convenzioni Consip in conformità agli indirizzi fissati dall'Ufficio di Presidenza il 1° agosto 2012; monitoraggio dei consumi finalizzato alla ridefinizione dei fabbisogni; conseguente redistribuzione delle attrezzature, già avviata nel corso della annualità finanziaria corrente limitatamente al parco fotocopiatrici.

Risultati attesi: Allocazione ottimale delle attrezzature; ulteriore miglioramento qualitativo dei servizi erogati grazie all'aggiornamento delle risorse tecnologiche a disposizione dell'utenza. Razionalizzazione della spesa, mediante l'affidamento, attraverso procedure di gara, dei servizi regolati da contratti in scadenza nel triennio di riferimento.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
1.595.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00

Obiettivo H.2. – Erogazione di beni di consumo

L'attività consiste nella fornitura di beni e materiali di consumo, nella gestione del vestiario di servizio e nella erogazione dei servizi di spedizione, stampa e lavanderia. Forma oggetto del programma settoriale del Magazzino centrale e ha l'obiettivo di garantire, nel quadro delle misure generali di contenimento della spesa, un idoneo approvvigionamento di beni e di materiali di consumo, nonché procedure di distribuzione basate su criteri che contemperino standardizzazione e flessibilità.

Misure da adottare: definizione delle specifiche tecnico-amministrative necessarie ai fini delle relative procedure di gara per i contratti in scadenza. Monitoraggio dell'andamento delle nuove dotazioni per i deputati e ulteriori interventi di razionalizzazione dei criteri di distribuzione dei beni e dei servizi erogati dal Magazzino.

Risultati attesi: per quanto riguarda l'approvvigionamento dei beni, razionalizzazione della spesa previo espletamento di nuove procedure di gara e ricorso al mercato elettronico della PA; per quanto riguarda la distribuzione, maggiore efficacia del servizio e controllo della spesa attraverso lo strumento delle dotazioni basate su criteri di standardizzazione e flessibilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
2.980.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00

Obiettivo H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera

L'attività rientra nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica e si prefigge la riorganizzazione dei servizi di manutenzione e supporto alla gestione degli arredi, con criteri compatibili sia con le misure di contenimento della spesa sia con le esigenze funzionali dell'Amministrazione.

Misure da adottare: espletamento della procedura di gara per il servizio di manutenzione e monitoraggio dei servizi. Programmazione delle attività di manutenzione preventiva degli arredi.

Risultati attesi: maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi, attraverso l'attribuzione al presidio di nuove attività, con particolare riferimento alla manutenzione di tipo preventivo.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
945.000,00	945.000,00	945.000,00

Obiettivo H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi, alla logistica e alla gestione degli eventi

L'attività ha ad oggetto la fornitura di arredi moderni secondo criteri ergonomici e la manutenzione straordinaria degli arredi in stile, nonché le funzioni di supporto logistico, anche in relazione all'organizzazione degli eventi, compresi i servizi di facchinaggio. – compreso nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare: definizione per il triennio 2013-2015 di criteri direttivi in materia di opportunità e priorità degli interventi di manutenzione straordinaria e di rinnovo degli arredi; riorganizzazione funzionale degli spazi a disposizione e connesse attività logistiche, con particolare riferimento a quelle conseguenti all'avvio della XVII legislatura; espletamento delle pertinenti procedure di gara; coordinamento intersettoriale delle funzioni di organizzazione e gestione della logistica connessa allo svolgimento di eventi.

Risultati attesi: maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
2.095.000,00	2.070.000,00	2.070.000,00

Obiettivo H.5 – Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua

L'attività consiste nel garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua per garantire il corretto e continuo funzionamento delle sedi Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: monitoraggio dei costi e dei servizi; affidamento delle forniture energetiche attraverso il ricorso alle convenzioni Consip in conformità alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del 1° agosto 2012.

Risultati attesi: controllo della spesa per le forniture di gas, elettricità e acqua, garantendo le migliori condizioni economiche di prezzo unitario e quindi l'economicità della spesa complessiva a parità del volume dei consumi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
4.695.000,00	4.695.000,00	4.695.000,00

Obiettivo H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa

L'attività consiste nei lavori di riproduzione e stampa, composizione grafica digitale e editing, integrate da funzioni di documentazione elettronica a supporto della dematerializzazione cartacea. Ha l'obiettivo di garantire il soddisfacimento delle esigenze degli organi istituzionali e amministrativi mediante azioni di razionalizzazione logistico-organizzativa e di implementazione delle risorse tecnologiche. Forma oggetto del programma settoriale del Centro riproduzione e stampa.

Misure da adottare: nel 2013: espletamento delle procedure di gara inerenti l'aggiornamento tecnologico delle attrezzature. Consolidamento delle linee di produzione in funzione delle esigenze dell'Amministrazione.

Nel triennio: monitoraggio della gestione dei servizi erogati.

Risultati attesi: Miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti all'utenza. Assicurare l'espletamento delle commesse di lavorazione richieste dall'utenza, aumentando al contempo le produzioni editoriali internalizzate da realizzarsi con risorse interne decrescenti e razionalizzando l'impiego delle risorse strumentali.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2013	2014	2015
1.000.000,00	960.000,00	890.000,00

III. Risorse da assegnare nell'esercizio 2013.**1) Elenco dei programmi settoriali
con relativa dotazione finanziaria.**

PROGRAMMA SETTORIALE	DOTAZIONE 2013
Abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere e acquisto di libri	103.000,00
Allestimento degli spazi e logistica	3.160.000,00
Antincendio	2.365.000,00
Archivio storico	260.000,00
Autorimessa	715.000,00
Biblioteca	2.858.000,00
Centro riproduzione e duplicazione	1.000.000,00
Formazione	700.000,00
Gestione attrezzature	1.595.000,00
Informatica	18.045.000,00
Interventi di condizionamento, termoidraulici e idrico antincendio	6.176.000,00
Interventi edili	4.874.000,00
Interventi elettrici e impianti elevatori	7.520.000,00
Locazioni	40.775.291,94
Magazzino centrale	2.980.000,00
Pubblicazioni	334.000,00
Quotidiani	210.000,00
Ristorazione	5.700.000,00
Servizi ambientali	5.705.000,00
Telecomunicazioni	3.095.000,00
Ufficio stampa	3.995.000,00
TOTALE . . .	112.165.291,94

**2) Risorse per attività non ricomprese
nei programmi settoriali.**

ATTIVITÀ	DOTAZIONE 2013
Garantire la fornitura di servizi di telefonia	1.350.000,00
Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza	1.650.000,00
Garantire le coperture assicurative	2.643.760,25
Consulenze e collaborazioni	550.000,00
Assicurare professionalità carenti nell'organico dei dipendenti	3.445.000,00
Garantire la sicurezza delle sedi	2.335.000,00
Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati	11.275.000,00
Rimborso viaggio per i deputati cessati dal mandato	900.000,00
Favorire la mobilità	1.560.000,00
Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati	400.000,00
Attuare il Piano di reclutamento	200.000,00
Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari	7.865.000,00
Ulteriori interventi informatici	2.315.000,00
Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente	350.000,00
Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza	665.000,00
Organizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale	340.000,00
Digitalizzazione delle serie storiche degli atti parlamentari	323.000,00
Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua	4.695.000,00
Facchinaggio attività di verifica risultati elettorali	2.260.000,00
TOTALE	45.121.760,25

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1.2

**RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI GENERALI E LE
ESIGENZE DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E SALUBRITÀ
DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE E SUGLI INTERVENTI NECES-
SARI NELL'AMBITO DELLE SEDI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI****Premessa**

La presente *Relazione programmatica* è redatta in applicazione del disposto dell'articolo 89 del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC). Tale disposizione rappresenta uno dei punti salienti del titolo VIII, « Tutela della salute e sicurezza sul luogo del lavoro », in quanto introduce un complesso di adempimenti e procedure coerenti con la rilevanza che il RAC ascrive al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro. Da un lato, infatti, la presentazione della *Relazione programmatica* al Collegio dei Questori avviene contestualmente alla presentazione dello schema di programma dell'attività amministrativa, rimarcandosi così l'omogenea finalità programmatica dei due documenti; dall'altro, la connessione di quanto indicato nella *Relazione programmatica* con ciò che sarà evidenziato negli specifici programmi settoriali sottolinea la vincolatività degli obiettivi fissati, sia per il Datore di lavoro sia per l'Amministrazione nel suo complesso.

L'articolo 89, comma 1, del RAC stabilisce infatti che la *Relazione programmatica*, sulla base dell'istruttoria svolta dai Servizi competenti, indichi gli obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, unitamente alle risorse necessarie per il conseguimento di tali obiettivi (lett. *a*). La medesima deve, inoltre, indicare le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi (lett. *b*).

Come accennato, gli interventi di cui alla lett. *a*), ed i relativi oneri, saranno oggetto di specifica evidenziazione nei programmi settoriali predisposti dai Servizi competenti (articolo 89, comma 2); ove si debba dar luogo ad interventi urgenti non previsti nella *Relazione programmatica* e non contenuti nei citati programmi settoriali, si procederà con apposito assestamento dei medesimi (comma 3). In entrambi i casi, il Collegio dei Questori prenderà atto di tali interventi o, qualora lo ritenga opportuno, acquisirà un supplemento di istruttoria che potrà recare modificazioni agli interventi indicati o confermarli, e adotterà la conseguente deliberazione.

È opportuno considerare che la *Relazione programmatica*, in quanto strumento di programmazione di interventi, costituisce attuazione degli impegni assunti nel Documento di valutazione dei rischi (DVR), in conformità alle prescrizioni recate dalla normativa sulla sicurezza del lavoro, ed in particolare dall'articolo 15 del d.lgs. 81/2008, che indica, tra le « misure generali di tutela », la « programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza ».

1. Obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e risorse necessarie al loro conseguimento

1.1 Interventi su edifici e impianti

Nella realizzazione degli obiettivi di incremento della tutela della salute e sicurezza degli immobili e degli impianti ci si propone di agire su due differenti versanti: nell'ambito della manutenzione ordinaria e programmata (cosiddetta attività di presidio), con la prosecuzione degli interventi aventi finalità esclusiva o anche indiretta di miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro; al di fuori di tale ambito, con la realizzazione di specifici interventi mirati al medesimo obiettivo.

1.1.1 Interventi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria

Per quanto riguarda il **settore edile**, nel corso del 2013 si intende assicurare, in particolare: la manutenzione dei parapetti; la manutenzione e l'implementazione delle strisce antiscivolo; il ripristino dei pavimenti in marmo che risultino danneggiati; la realizzazione di opere, prevalentemente in ferro, finalizzate ad agevolare le attività di manutenzione impiantistica; l'assistenza periodica alle operazioni di sanificazione dei locali cucina; la verifica periodica delle tegole di copertura. Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e rappresentano il 21% circa degli oneri del presidio edile.

Si prevede altresì di effettuare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la fruibilità ed il decoro delle sedi, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro. Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi: verifica periodica dello stato degli intonaci interni ed esterni; manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti; manutenzione e pulizia dei bocchettoni di scarico delle coperture; manutenzione degli infissi interni ed esterni.

In questa tipologia di interventi rientrano quelli di assistenza edile alle opere del settore antincendio (opere edili di risarcimento di pareti REI e connesse al mantenimento in efficienza delle porte REI, nonché smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti per le verifiche dei rilevatori). I costi di tali interventi rappresentano il 53% degli oneri del presidio edile.

La spesa stimata per gli interventi sin qui descritti nel settore edile, che rappresentano complessivamente il 74 % degli oneri del presidio, è di euro 1.413.000 IVA inclusa.

Per quanto riguarda il **settore elettrico e degli impianti elevatori**, nel corso del 2013 si intende assicurare, in particolare: la manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza (segnatamente, controllo e riparazione degli apparecchi e delle prese; verifica della corretta accensione; sostituzione di lampade, reattori e condensatori); la manutenzione degli impianti di protezione dalle scariche

atmosferiche (verifica delle connessioni; verifica della continuità degli organi di captazione); la manutenzione degli impianti di terra (verifica della continuità delle connessioni, misure di resistenza di terra; controllo di efficienza); la manutenzione dei gruppi elettrogeni e di continuità (prove periodiche di funzionamento; sostituzione di parti meccaniche). Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi rappresentano il 16% circa degli oneri del presidio elettrico.

Anche in tale ambito, si intende altresì realizzare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro. Si tratta in particolare dei seguenti interventi: manutenzione dei quadri elettrici; manutenzione del parco lampade e dei corpi illuminanti; manutenzione delle linee elettriche.

Le spese per tali interventi rappresentano il 56% circa degli oneri del presidio elettrico.

Agli interventi citati si affianca l'attività di manutenzione di tutti gli impianti elevatori, il cui costo è stimato in circa euro 900.000 IVA inclusa, che rappresentano il 100% degli oneri dei relativi contratti di manutenzione.

Il costo stimato degli interventi nel settore elettrico sin qui descritti, che rappresenta complessivamente il 74% circa degli oneri dei presidi operanti nel settore, è di euro 3.030.000 IVA inclusa.

Per quanto riguarda il settore **degli impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico-antincendio**, nel 2013 si continuerà ad assicurare, in particolare, la manutenzione ed i controlli periodici relativi agli impianti idrico-sanitari ed antincendio ad acqua, alla centrale termica, alla centrale frigorifera, alle sottostazioni di condizionamento, agli impianti interni di climatizzazione ed agli impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici, nonché gli interventi manutentivi programmati di sanificazione periodica. In particolare, l'attività di manutenzione e di verifica tecnica avrà ad oggetto i generatori di calore, le unità di trattamento aria (UTA) ed i fan-coils, i controlli antilegionella, il controllo dei serbatoi di accumulo, dei flussostati, dei termometri e dei manometri, il controllo dei collegamenti dei fan-coils alle linee elettriche di alimentazione, la regolazione dei flussi d'aria per una corretta direzionalità attraverso interventi su bocchette ed anemostati, il controllo e la taratura delle condizioni termoigrometriche ambientali e della qualità dell'aria.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi, che rappresentano il 56% circa degli oneri dei due presidi competenti., è di circa euro 2.075.000 IVA inclusa.

Per quanto riguarda il **settore antincendio**, nel corso del 2013 si assicureranno, in particolare: l'attività di manutenzione ordinaria periodica (sistemi di rilevazione, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte tagliafuoco, serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento a gas, sistemi di pompaggio e idranti, evacuatori di fumo e calore, sistemi di pressurizzazione filtri

antifumo); interventi di risoluzione allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi; disattivazioni e riattivazioni temporanee degli impianti richieste per lavori di altri utenti.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed il relativo costo, che rappresenta l'80% circa degli oneri del presidio competente, è di euro 1.304.000 IVA inclusa.

1.1.2 Interventi non rientranti nell'ambito della manutenzione ordinaria

Per quanto riguarda il settore **edile**, ci si propone di effettuare, tra le altre, le seguenti attività: prosecuzione degli interventi di revisione e, ove necessario, di sostituzione dei controsoffitti; interventi di bonifica su pannelli isolanti e opere in legno; prosecuzione del monitoraggio straordinario sullo stato dei cornicioni e delle facciate di tutti i palazzi nella diretta disponibilità della Camera dei deputati, con la realizzazione dei consequenziali interventi, ove necessari; progressiva sostituzione degli infissi esterni obsoleti, anche ai fini dell'elevazione dei livelli di efficienza energetica.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 760.000 IVA inclusa.

Nel settore **elettrico e degli impianti elevatori**, i principali interventi programmati per il 2013 e per il biennio successivo saranno i seguenti: prosecuzione del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza nei diversi palazzi, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate; manutenzione straordinaria o sostituzione di alcuni impianti elevatori, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 770.000 IVA inclusa.

Nel settore degli **impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico-antincendio**, in particolare, proseguirà la progressiva acquisizione di macchine frigorifere di avanzata tecnologia, anche per incrementare la sicurezza ed il grado di affidabilità del sistema di condizionamento; la sostituzione di alcune UTA con umidificatori a vapore; il potenziamento degli impianti di ventilazione dei locali dei piani interrati; il potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti; l'installazione di un sistema di disinfezione dell'acqua fredda e calda sanitaria erogata presso i diversi edifici.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 625.000 IVA inclusa.

Per quanto concerne il **settore antincendio**, i principali interventi programmati per il 2013 ed il biennio successivo riguardano: la revisione degli impianti idrici-antincendio; il completamento della compartimentazione antincendio a palazzo del Seminario, mediante l'installazione di serrande tagliafuoco sull'impianto di condizionamento; la prosecuzione dell'attività di revisione degli impianti di spegnimento a gas; l'installazione di sistemi sonori per l'evacuazione in caso di emergenza in tutti i palazzi.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 590.000 IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore della sicurezza degli edifici e degli impianti afferenti alla manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 733.000 per quelli aventi esclusiva finalità di sicurezza e pari ad euro 7.089.000 IVA inclusa per quelli in cui tale finalità è prevalente; il costo degli interventi finalizzati alla sicurezza non rientranti nella manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 2.745.000 IVA inclusa.

1.2 Gestione di beni e servizi

Nel settore della gestione dei beni e servizi gli interventi volti a garantire un incremento dei livelli di sicurezza lavorativa riguarderanno i seguenti ambiti: sicurezza di macchinari e attrezzature; ergonomia delle postazioni di lavoro; sicurezza antincendio delle diverse tipologie di arredi.

Nello stesso ambito vanno ricordate le ordinarie attività di **pulizia**, di **disinfestazione** e di gestione integrata dei **rifiuti**, volte a garantire condizioni di lavoro ottimali sotto il profilo igienico. Tale funzione assorbe l'intero ammontare della voce di cui al capitolo 65 del bilancio della Camera.

1.2.1 Macchinari e attrezzature

L'attività volta a garantire le migliori condizioni di sicurezza di macchinari e apparecchiature è basata, secondo l'impostazione ormai consolidata, non solo sulla certificata conformità alle normative vigenti dei macchinari in uso, ma anche su appositi contratti di **manutenzione programmata**, che garantiscono il permanere delle condizioni di adeguatezza dei macchinari stessi. È su tali criteri che si fonderanno le attività in questo settore da svolgersi nel 2013.

Inoltre, molti macchinari sono acquisiti con la formula contrattuale del noleggio « *full service* », che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico, che presenta sempre più avanzati sistemi di sicurezza.

Per le attrezzature acquisite con contratti di noleggio, la componente del canone da ricondurre alle anzidette esigenze di sicurezza lavorativa è stimata nel 10%, corrispondente a circa euro 280.000 IVA inclusa.

1.2.2 Ergonomia delle postazioni di lavoro

Nell'ottica del miglioramento dell'ergonomia delle postazioni di lavoro, nel 2013 proseguirà il programma di rinnovo periodico degli arredi e delle attrezzature.

Per gli interventi finalizzati a tale obiettivo è fissato un tetto massimo di euro 180.000 IVA inclusa.

1.2.3 Sicurezza antincendio delle diverse tipologie di arredi

In coerenza con gli obiettivi generali indicati nel Documento di valutazione dei rischi e in linea con l'azione di progressivo abbattimento del carico di incendio si evidenzia che le opere di tappezzeria (manutenzione straordinaria e rinnovo delle sedute in stile Basile e d'epoca) saranno realizzate con materiali ignifughi certificati in classe 1 o equivalente ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i., secondo quanto previsto anche dal capitolato di gara per l'appalto delle lavorazioni di falegnameria e tappezzeria per gli arredi bandito nel 2012 e in corso di svolgimento.

Per gli interventi finalizzati a tale obiettivo, per il 2013 è fissato un tetto massimo di euro 400.000 IVA inclusa.

1.2.4 Spazi tecnici della nuova Aula del palazzo dei Gruppi parlamentari

Ai fini del completamento dell'assetto funzionale ed ergonomico della sala regia situata nella nuova Aula del palazzo dei Gruppi parlamentari, è in corso di valutazione l'elaborato progettuale presentato dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio che prevede un nuovo *lay out* della sala regia stessa al fine di consentirne il crescente intensivo utilizzo in condizioni compatibili con i vincoli normativi.

<p>Il costo complessivo per il 2013 degli interventi descritti nel settore della gestione di beni e servizi, relativamente ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3, per i quali sussiste una precisa quantificazione, ammonta a euro 860.000 IVA inclusa.</p>

1.3 Gestione delle procedure di emergenza ed esodo

I piani di emergenza e di esodo continueranno ad essere aggiornati in ragione della variazione dello stato dei luoghi, della loro destinazione d'uso e delle modifiche strutturali. Tale aggiornamento risulterà particolarmente impegnativo per gli edifici – ad esempio il complesso di via del Seminario – oggetto di importanti lavori. L'avvio operativo della condivisione informatizzata, con gli altri Servizi ed Uffici competenti, dei dati in materia di antincendio e gestione degli spazi consentirà di ottimizzare le attività finalizzate a tale aggiornamento e di rafforzare l'integrazione funzionale tra le strutture amministrative competenti.

Per quanto concerne la diffusione delle informazioni relative alla gestione delle emergenze e dell'esodo ai potenziali destinatari (parlamentari, addetti alle emergenze, dipendenti, frequentatori delle sedi parlamentari, ecc.) si prevede l'utilizzo di tecnologie informatiche per rendere fruibili tali elementi tramite le rispettive postazioni di lavoro.

Entro la prima metà del 2013 saranno gradualmente adottati i nuovi strumenti amministrativi che formalizzeranno le modifiche, già definite, da apportare alle procedure di gestione delle emergenze e dell'esodo. In tal modo si ridurranno sia i tempi di diffusione dell'allarme di esodo sia il numero di assistenti parlamentari impiegati nella fase iniziale dell'esodo.

Tutto ciò consegue dalla positiva sperimentazione, confermata da specifiche esercitazioni d'esodo, della soluzione tecnica individuata da un apposito gruppo di lavoro interservizi. Nel corso del 2012 è stata infatti completata l'installazione degli apparati relativi al nuovo sistema di diffusione dell'esodo in tutte le sedi parlamentari.

Sempre nell'ambito dell'innovazione nella gestione delle emergenze, entro la prima metà del 2013 è previsto il rilascio operativo del nuovo sistema di comunicazione radio, attualmente in corso di realizzazione. Le funzionalità di tali apparati consentiranno l'utilizzo quotidiano delle comunicazioni radio anche nello svolgimento dei compiti d'istituto, senza peraltro comportare alcuna diminuzione del livello di immediata operatività in caso di emergenza.

L'evoluzione degli strumenti tecnici ed amministrativi comporterà l'esigenza di programmare lo svolgimento di ulteriori specifiche prove d'esodo.

<p>L'impegno economico relativo alle attività connesse alla gestione delle emergenze e dell'esodo è stato rimodulato in euro 150.000 IVA inclusa per il 2013, mentre per il 2014 ed il 2015 si prevede un impegno di circa euro 100.000 IVA inclusa per ciascuna annualità.</p>

1.4 Servizi informatici

Gli interventi concernenti la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito dei servizi informatici si articolano in diverse iniziative, di seguito descritte.

1.4.1 Corso *on line* in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Come previsto dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente Stato-regioni il 21 dicembre 2011, le attività formative obbligatorie di cui all'articolo 37 del d.lgs. 81/2008 possono aver luogo anche con metodologie di e-learning, secondo le caratteristiche indicate nell'allegato I al medesimo Accordo.

Al fine di mettere a disposizione di tutti i dipendenti della Camera le parti comuni del programma formativo previsto, si utilizzerà la

piattaforma del « portale dipendenti », nel cui ambito è già attiva una specifica portlet dedicata alle tematiche della sicurezza sul lavoro.

Per la predisposizione della sezione relativa alla formazione interattiva, nel 2013 si prevederà un apposito intervento, il cui onere complessivo si stima non superiore ad euro 30.250 IVA inclusa.

1.4.2 Rinnovamento delle postazioni di lavoro

Nel corso del 2013, oltre a proseguire l'attività di **rinnovamento periodico** e programmato delle **postazioni di lavoro** a mano a mano che diventano **obsolete** sotto l'aspetto funzionale o tecnologico, si continuerà a prestare particolare attenzione alla fornitura o alla sostituzione delle postazioni o di alcune componenti in situazioni specifiche sotto il profilo logistico o lavorativo, privilegiando i fattori sicurezza ed ergonomia, oltre ad intervenire tempestivamente in situazioni riguardanti singoli soggetti con problematiche specifiche o oggetto di segnalazioni del Medico competente.

In attuazione di quanto pianificato nel 2012 riguardo a sicurezza ed ergonomia, tutte le postazioni di lavoro destinate ai deputati nelle aree comuni sono state dotate di apparecchiature di tipo *all-in-one*, che riducono drasticamente il numero di cavi di collegamento tra le componenti, con il risultato di evitare una possibile fonte di rischio e di ottenere un minor ingombro rispetto alla postazione standard, con un conseguente miglioramento complessivo anche sotto il profilo ergonomico, specie in ambienti affollati e con spazi ristretti. Nella medesima direzione si proseguirà anche nel 2013, a fronte dell'incremento di richieste di postazioni condivise.

Gli utenti che hanno manifestato particolari esigenze dal punto di vista ergonomico sono stati dotati di monitor da 22 pollici che, pur comportando maggiore ingombro, per particolari applicazioni, da valutare singolarmente, consentono una migliore utilizzabilità.

Analogamente, per il 2013 è previsto che il 20% dei **nuovi monitor** sia da 22 pollici o superiore.

Come previsto e finanziato nel programma settoriale per il 2012, entro la fine dell'anno sarà avviato un progetto, che troverà attuazione nel 2013, per rendere facilmente disponibili in rete agli utenti i manuali operativi di tutti i dispositivi informatici facenti parte delle postazioni di lavoro fornite.

Inoltre, nel corso del 2012 si è iniziata la sperimentazione di **nuovi dispositivi di stampa multifunzione** a getto d'inchiostro destinati ad utenze con esigenze di stampa medio-basse. Tale sperimentazione, che si prevede di proseguire nel corso del 2013, ha preso l'avvio dalla comparsa sul mercato di modelli che per autonomia di stampa e costi delle cartucce forniscono prestazioni paragonabili o superiori a quelle dei toner delle stampanti laser destinate alla stessa tipologia di utenza. Si rammenta che la tecnologia di stampa a getto d'inchiostro risulta vantaggiosa rispetto a quella laser per il minor costo dell'hardware, per i sensibili minori consumi energetici (inferiori dell'80%) e, in particolare, per la più agevole manipolazione da parte dell'utenza delle cartucce d'inchiostro rispetto ai toner, il che contribuisce ad aumentare le

condizioni di sicurezza, evitando il rischio di dispersione di toner nell'ambiente, conseguente a possibili rotture. Ciò nonostante, in passato tale tecnologia era stata abbandonata per la ridottissima autonomia caratteristica delle cartucce d'inchiostro, che comportava, per i volumi di stampa tipici della normale attività d'ufficio, una frequenza di sostituzione non sostenibile sia dal punto di vista dei costi che dell'impegno nelle attività di ripristino.

Nel programma settoriale dell'informatica per il 2013 gli oneri complessivi per le fattispecie di cui sopra saranno ordinariamente riassorbiti negli interventi previsti per la gestione, salvo piccoli limitati incrementi di spesa per situazioni specifiche che possono essere prevedibilmente calcolati in euro 12.000 IVA inclusa.

1.4.3 Interventi di miglioramento delle condizioni lavorative nelle sale elaboratori di palazzo Theodoli-Bianchelli e di palazzo Montecitorio

Gli interventi previsti in questo ambito riguardano due settori di attività, che vengono di seguito sintetizzate.

Si proseguirà, in primo luogo, nel **rinnovamento dei server e della loro virtualizzazione**, operazione che comporterà una progressiva ulteriore riduzione del consumo energetico, un minor ingombro ed un miglioramento ulteriore delle condizioni ambientali, a beneficio di chi deve operare nelle sale elaboratori dei palazzi in questione.

Tale obiettivo verrà realizzato attraverso il potenziamento delle piattaforme Intel/AMD, con una stima di costo per il 2013 pari ad euro 109.800 IVA inclusa, la cui quota parte attribuibile al miglioramento delle condizioni lavorative è pari ad euro 40.000 IVA inclusa.

Inoltre si procederà alla **realizzazione di un « corridoio freddo » nella sala elaboratori** di palazzo Montecitorio, analogo a quelli realizzati nel 2012 a palazzo Theodoli-Bianchelli, impiegando pannelli di policarbonato semitrasparente di fronte ai rack dei server. Ciò consentirà di innalzare la temperatura ambientale della sala, con beneficio per il personale tecnico, e di ridurre la temperatura dell'aria di raffreddamento dei server. Contemporaneamente si avranno riduzioni dei costi per l'energia elettrica e maggiore durata delle apparecchiature elettroniche.

Per la realizzazione del corridoio freddo verrà previsto un apposito intervento nel 2013, il cui costo, per la parte relativa ai servizi informatici, si stima pari ad euro 20.000 IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore dei servizi informatici si stima non superiore ad euro 102.250 IVA inclusa.

1.5 Formazione ed informazione ai fini della sicurezza

La normativa sulla sicurezza del lavoro annette particolare rilevanza alla **formazione quale strumento di prevenzione** e l'Amministrazione

zione della Camera ha prestato, negli anni, una notevole attenzione a questo aspetto. Tale consolidato approccio ha condotto alla programmazione di percorsi formativi mirati per i propri dipendenti, con particolare riguardo a quanti utilizzano attrezzature di lavoro che possono comportare rischi lavorativi e a coloro che hanno specifiche attribuzioni nella gestione di situazioni di emergenza. Una formazione particolare è stata poi dedicata a dirigenti e preposti tecnici, in ragione delle loro responsabilità in materia di sicurezza lavorativa.

Notevole rilevanza è annessa, altresì, all'**informazione** ai fini della sicurezza, rivolta sia alla più ampia platea di tutti i dipendenti con riferimento ai rischi generali, sia a particolari categorie degli stessi rispetto a rischi specifici.

In attuazione dell'articolo 37, co. 2, del d. lgs. 81/08, è stato recentemente sancito da parte della Conferenza Stato-regioni il previsto accordo per la formazione dei lavoratori. Tale accordo, rispetto alla normativa precedente, impone notevoli adempimenti aggiuntivi, che interessano, con differenti modulazioni, tutti i dipendenti della Camera.

Per il 2013 si prevede pertanto, nell'ambito delle voci di bilancio relative alla formazione del personale, uno specifico stanziamento per la formazione ai fini della sicurezza del lavoro, in considerazione delle esigenze testé indicate e delle altre derivanti dalla prosecuzione dei programmi formativi di aggiornamento in tema di primo soccorso, antincendio e gestione delle emergenze.

Per gli interventi finalizzati agli obiettivi descritti è fissato un tetto di euro 100.000 IVA inclusa.

Provvedimenti volti all'addestramento tecnico e all'informazione dei lavoratori su rischi specifici legati alle singole attività o su rischi generali comuni a tutti i dipendenti sono previsti e quantificati nell'ambito dei programmi riferiti ai diversi settori di attività.

2. Prestazioni professionali attivate dal datore di lavoro per l'adempimento dei propri obblighi normativi

Come accennato in premessa, l'articolo 89 del RAC prevede al comma 1, lett. *b*), che la *Relazione programmatica* indichi « le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi ».

In questo quadro è opportuno premettere che il progressivo miglioramento nel tempo delle condizioni lavorative nelle sedi della Camera, riscontrato grazie al supporto scientifico e professionale dei soggetti di cui si è avvalso il Datore di lavoro, ha consentito negli ultimi anni una graduale ma netta riduzione dell'appostamento di bilancio dedicato a tali funzioni di supporto (cap. 215). Anche per il 2013 questa tendenza sarà confermata, fermo restando che la composizione del pool di esperti continuerà a garantire, sia per completezza della sua composizione sia per competenza, il proprio qualificato contributo alle funzioni di informazione, analisi e valutazione del rischio e connessi obblighi che afferiscono al Datore di lavoro.

Si conferma quindi la necessità delle seguenti prestazioni professionali, ricordando che con successiva comunicazione al Collegio dei Questori, ai sensi del comma 6 del citato articolo 89 del RAC, si darà conto dell'attivazione delle relative convenzioni.

2.1 Supporto alla valutazione dei rischi

Tale prestazione è volta ad assicurare le attività di analisi scientifica e strumentale relative all'individuazione e alla valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera, ed alla programmazione di idonee misure di sicurezza e prevenzione, nonché alla trasposizione dei dati raccolti in una base informativa per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi; le analisi concernono sia talune tipologie di attrezzature (valutazione della sicurezza di macchine e strumenti di lavoro) sia i singoli fattori di rischio (quali rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche, polveri, microclima, agenti chimici, emissioni elettromagnetiche, agenti biologici) cui sono potenzialmente esposti i frequentatori delle sedi della Camera e i dipendenti che svolgono specifiche attività.

2.2 Igiene degli alimenti

Tramite la convenzione vengono poste in essere ispezioni periodiche a sorpresa nelle mense e nei punti di ristorazione dislocati nelle sedi della Camera, per controlli sulle superfici di lavoro, sulle persone addette alla manipolazione dei cibi e sugli alimenti somministrati o preparati, al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni in materia di igiene degli alimenti.

2.3 Aree per fumatori

Si prevede la prosecuzione dei monitoraggi volti alla valutazione della qualità dell'aria nelle aree attrezzate per fumatori realizzate presso le sedi della Camera, nonché al miglioramento delle modalità di gestione di tali impianti.

2.4 Ergonomia

Una specifica prestazione professionale fornisce il necessario supporto per la valutazione dei rischi correlati alle caratteristiche ergonomiche degli ambienti e delle postazioni di lavoro, degli impianti e delle attrezzature, nonché indicazioni e pareri tecnici in ordine alla progettazione di ambienti o posti di lavoro ergonomici e supporto per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi in relazione allo « stress lavoro-correlato », ex articolo 28 del d.lgs. 81/2008.

2.5 Monitoraggio gas radon

Con tale prestazione si garantisce il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon all'interno degli immobili della Camera dei deputati, anche al fine di disporre eventuali misure di tutela (quali, ad esempio, limitazioni della permanenza del personale o di addetti esterni nei locali interessati) in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di protezione sanitaria dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti.

2.6 Servizio di prevenzione e protezione

Si intende confermare l'integrazione della composizione del Servizio di prevenzione e protezione, organismo di supporto tecnico del Datore di lavoro, con docenti universitari competenti nelle materie della sicurezza dei cantieri e dell'elettrotecnica, oltre che con i docenti di ergonomia e di medicina del lavoro che già sono referenti scientifici delle convenzioni di cui ai punti 2.1 e 2.4.

2.7 Sorveglianza sanitaria

Tale prestazione è volta ad assicurare il supporto che il Medico competente e il pool di specialisti devono fornire al Datore di lavoro, da un lato per la verifica della salubrità degli ambienti e delle attività, dall'altro per l'effettuazione degli accertamenti sanitari prescritti dalla legge in relazione ai rischi lavorativi e per le visite richieste dai dipendenti in relazione a problematiche di salute connesse all'attività svolta.

ALLEGATO 2

RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2012
E PREVISIONI 2013

ENTRATA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. 2012
Avanzo di amministrazione iniziale	CP	233.958.430,49	237.192.956,48	
Fondo cassa iniziale	CS	332.982.399,51	343.568.747,40	
TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO				
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO				
Cap. 1 - Dotazione annuale	RS	—	—	
	CP	992.800.000,00	943.160.000,00	-5,00
	CS	992.800.000,00	943.160.000,00	
Dotazione annuale		992.800.000,00	943.160.000,00	
<hr/>				
Cap. 5 - Altre entrate	RS	—	—	
	CP	579.354,00	576.020,00	-0,58
	CS	579.354,00	576.020,00	
Potenziamento e collegamento delle strutture di supporto del Parlamento (articolo 1, comma 481, legge 27 dicembre 2006, n. 296)		454.354,00	454.354,00	
Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (articolo 1, comma 4, decreto-legge n. 209 del 2008, convertito dalla legge n. 12 del 2009)		125.000,00	121.666,00	
TOTALE CATEGORIA I		RS	—	—
		CP	993.379.354,00	943.736.020,00
		CS	993.379.354,00	943.736.020,00
TOTALE TITOLO I		RS	—	—
		CP	993.379.354,00	943.736.020,00
		CS	993.379.354,00	943.736.020,00
TITOLO II ENTRATE INTEGRATIVE				
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI				
Cap. 10 - Interessi attivi	RS	—	—	
	CP	1.800.000,00	4.000.000,00	122,22
	CS	1.800.000,00	4.000.000,00	
Interessi su depositi e conti correnti		1.800.000,00	4.000.000,00	
TOTALE CATEGORIA II		RS	—	—
		CP	1.800.000,00	4.000.000,00
		CS	1.800.000,00	4.000.000,00

ENTRATA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. 2012	
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI					
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	RS CP CS	392,25 100.000,00 100.392,25	— 40.000,00 40.000,00	— -60,00	
Vendita di atti e pubblicazioni		100.000,00	40.000,00		
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	RS CP CS	676,00 1.230.000,00 1.230.676,00	— 1.200.000,00 1.200.000,00	— -2,44	
Servizi di ristorazione		1.130.000,00	1.100.000,00		
Entrate da servizi vari		100.000,00	100.000,00		
Cap. 25 - Entrate varie	RS CP CS	— — —	— 40.000.000,00 40.000.000,00		
Trasferimenti dal Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati		—	40.000.000,00		
TOTALE CATEGORIA III		RS CP CS	1.068,25 1.330.000,00 1.331.068,25	— 41.240.000,00 41.240.000,00	3000,75
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI					
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	RS CP CS	— 7.995.000,00 7.995.000,00	— 8.880.000,00 8.880.000,00	— 11,07	
Contributi per la pensione dei deputati		6.945.000,00	6.945.000,00		
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio		1.000.000,00	1.900.000,00		
Contributi aggiuntivi		50.000,00	35.000,00		
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	RS CP CS	— 20.225.000,00 20.225.000,00	— 19.075.000,00 19.075.000,00	— -5,69	
Ritenute ai fini della pensione		19.735.000,00	18.585.000,00		
Contributi di riscatto a fini previdenziali		390.000,00	390.000,00		
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni		100.000,00	100.000,00		
TOTALE CATEGORIA IV		RS CP CS	— 28.220.000,00 28.220.000,00	— 27.955.000,00 27.955.000,00	— -0,94

ENTRATA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. 2012
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE				
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	RS	2.323.541,33	818.767,23	
	CP	4.920.000,00	5.215.000,00	6,00
	CS	7.243.541,33	6.033.767,23	
Rimborsi dal Senato		4.025.000,00	4.320.000,00	
Rimborsi dal Parlamento Europeo		250.000,00	250.000,00	
Altri rimborsi		645.000,00	645.000,00	
<hr/>				
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	RS	755.715,57	746.444,82	
	CP	300.000,00	900.000,00	200,00
	CS	1.055.715,57	1.646.444,82	
Altri recuperi		300.000,00	900.000,00	
TOTALE CATEGORIA V	RS	3.079.256,90	1.565.212,05	
	CP	5.220.000,00	6.115.000,00	17,15
	CS	8.299.256,90	7.680.212,05	
TOTALE TITOLO II	RS	3.080.325,15	1.565.212,05	
	CP	36.570.000,00	79.310.000,00	116,87
	CS	39.650.325,15	80.875.212,05	
TOTALE TITOLI I E II	RS	3.080.325,15	1.565.212,05	
	CP	1.029.949.354,00	1.023.046.020,00	-0,67
	CS	1.033.029.679,15	1.024.611.232,05	
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	RS	3.080.325,15	1.565.212,05	
	CP	1.263.907.784,49	1.260.238.976,48	
	CS	1.366.012.078,66	1.368.179.979,45	

ENTRATA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Entrate per l'erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	RS CP CS	— 68.209.160,81 68.209.160,81	— 68.236.000,00 68.236.000,00
Cap. 425 - Entrate da ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	— 35.755.778,92 35.755.778,92	— 31.805.000,00 31.805.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.567.908,44	10.000.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		791.986,32	—
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.638.727,86	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		12.603.800,06	8.695.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		4.787.238,69	5.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		1.366.117,55	1.310.000,00
Cap. 430 - Entrate da ritenute fiscali	RS CP CS	— 232.812.748,68 232.812.748,68	— 227.890.000,00 227.890.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		22.068.540,11	22.500.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		39.658.074,16	33.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		1.328.421,50	1.500.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		74.884.209,49	71.100.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni		80.670.714,99	85.500.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		6.176.754,80	6.790.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		8.026.033,63	7.500.000,00
Cap. 435 - Entrate da ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	— 19.602.667,72 19.602.667,72	— 20.950.000,00 20.950.000,00
Ritenute varie a carico dei deputati		270.502,68	—
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		328.129,72	—
Ritenute varie a carico del personale in servizio		13.336.036,98	15.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati		3.795.925,91	5.200.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo		176.733,81	265.000,00
Servizi di ristorazione		593.748,40	385.000,00
Accantonamenti cautelari		1.101.590,22	100.000,00
TOTALE TITOLO III	RS CP CS	— 356.380.356,13 356.380.356,13	— 348.881.000,00 348.881.000,00
TOTALE	RS CP CS	3.080.325,15 1.620.288.140,62 1.722.392.434,79	1.565.212,05 1.609.119.976,48 1.717.060.979,45

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	CP	176.289.430,49	205.324.956,48	
Quota fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi	CS	176.289.430,49	205.324.956,48	
TITOLO I				
SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I DEPUTATI				
Cap. 1 - Indennità dei deputati	RS CP CS	— 88.660.000,00 88.660.000,00	— 81.625.000,00 81.625.000,00	— -7,93
Indennità parlamentare		78.950.000,00	78.950.000,00	
Indennità d'ufficio		3.240.000,00	2.510.000,00	
Altre indennità dei deputati		115.000,00	165.000,00	
Quota da destinare al fondo di cui alla delibera UP 183/2012		6.355.000,00	—	
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	RS CP CS	3.347.377,97 72.510.000,00 75.857.377,97	7.809.797,79 64.875.000,00 72.684.797,79	-10,53
Rimborso spese di viaggio ai deputati		8.450.000,00	8.450.000,00	
Rimborso delle spese di soggiorno		26.500.000,00	26.500.000,00	
Rimborso spese di segreteria		4.650.000,00	—	
Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare		23.250.000,00	27.900.000,00	
Altri rimborsi ai deputati		2.100.000,00	2.025.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		7.560.000,00	—	
TOTALE CATEGORIA I	RS CP CS	3.347.377,97 161.170.000,00 164.517.377,97	7.809.797,79 146.500.000,00 154.309.797,79	-9,10
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO				
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	RS CP CS	— 135.880.000,00 135.880.000,00	230.000,00 138.100.000,00 138.330.000,00	1,63
Assegni vitalizi diretti		93.200.000,00	89.500.000,00	
Pensioni dirette		250.000,00	7.300.000,00	
Assegni vitalizi di reversibilità		25.500.000,00	25.000.000,00	
Pensioni di reversibilità		150.000,00	200.000,00	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Rimborso della quota di assegni vitalizi sostenuta dal Senato		16.500.000,00	15.500.000,00	
Rimborso della quota di pensioni sostenuta dal Senato		50.000,00	600.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111 del 2011</i>		230.000,00	—	
<hr/>				
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	RS CP CS	— 800.000,00 800.000,00	— 800.000,00 800.000,00	0,00
Rimborsi di viaggio ai deputati cessati dal mandato		800.000,00	800.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS CP CS	— 136.680.000,00 136.680.000,00	230.000,00 138.900.000,00 139.130.000,00	1,62
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO				
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	RS CP CS	3.300.000,00 236.424.354,00 239.724.354,00	5.620.160,64 221.395.000,00 227.015.160,64	-6,36
Stipendi		212.534.354,00	210.190.000,00	
Indennità di incarico		4.900.000,00	3.865.000,00	
Indennità di missione al personale		250.000,00	250.000,00	
Altre indennità al personale		9.595.000,00	7.090.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		9.145.000,00	—	
<hr/>				
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	RS CP CS	— 48.170.000,00 48.170.000,00	— 46.545.000,00 46.545.000,00	-3,37
Contributi previdenziali		10.670.000,00	10.045.000,00	
Integrazione al Fondo di previdenza del personale		37.500.000,00	36.500.000,00	
<hr/>				
Cap. 35 - Oneri accessori	RS CP CS	80.000,00 475.000,00 555.000,00	— 630.000,00 630.000,00	32,63
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio del personale		220.000,00	150.000,00	
Contributi conto interesse su prestiti al personale		5.000,00	5.000,00	
Contributi e rimborsi socio-sanitari al personale		200.000,00	450.000,00	
Altri rimborsi al personale		50.000,00	25.000,00	
TOTALE CATEGORIA III	RS CP CS	3.380.000,00 285.069.354,00 288.449.354,00	5.620.160,64 268.570.000,00 274.190.160,64	-5,79

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012	
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA					
Cap. 40 - Pensioni	RS	701.783,48	8.822.558,56		
	CP	218.510.000,00	226.675.000,00	3,74	
	CS	219.211.783,48	235.497.558,56		
Pensioni dirette		187.220.000,00	202.485.000,00		
Pensioni di reversibilità		23.010.000,00	23.880.000,00		
Pensioni di grazia		370.000,00	310.000,00		
Assegni integrativi di trattamenti pensionistici		110.000,00	—		
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111 del 2011</i>		7.800.000,00	—		

Cap. 50 - Oneri accessori	RS	—	—		
	CP	375.000,00	265.000,00	-29,33	
	CS	375.000,00	265.000,00		
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio ai pensionati		225.000,00	100.000,00		
Contributi conto interessi su prestiti ai pensionati		5.000,00	5.000,00		
Contributi socio-sanitari ai pensionati		145.000,00	160.000,00		
TOTALE CATEGORIA IV		RS	701.783,48	8.822.558,56	
	CP	218.885.000,00	226.940.000,00	3,68	
	CS	219.586.783,48	235.762.558,56		
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	RS	4.385.874,99	4.560.878,55		
	CP	26.720.000,00	25.855.000,00	-3,24	
	CS	31.105.874,99	30.415.878,55		
Locazione uffici		25.400.000,00	24.530.000,00		
Locazione depositi		1.210.000,00	1.210.000,00		
Oneri accessori alle locazioni		110.000,00	115.000,00		

Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	RS	4.876.386,65	3.752.476,36		
	CP	13.755.000,00	13.205.000,00	-4,00	
	CS	18.631.386,65	16.957.476,36		
Fabbricati		1.700.000,00	1.310.000,00		
Impianti antincendio		840.000,00	840.000,00		
Impianti di condizionamento e termoidraulici		210.000,00	210.000,00		
Impianti elettrici		2.355.000,00	2.345.000,00		
Impianti di telecomunicazione		1.200.000,00	1.350.000,00		
Ascensori		930.000,00	930.000,00		

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Impianti di sicurezza		560.000,00	535.000,00	
Attrezzature dei reparti		80.000,00	75.000,00	
Attrezzature d'ufficio		95.000,00	95.000,00	
Arredi		1.000.000,00	905.000,00	
Hardware		1.220.000,00	1.220.000,00	
Software		2.885.000,00	2.720.000,00	
Apparecchiature medicali		50.000,00	50.000,00	
Altre manutenzioni ordinarie		580.000,00	620.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		50.000,00	—	
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	RS CP CS	2.187.354,23 7.595.000,00 9.782.354,23	2.029.506,14 6.600.000,00 8.629.506,14	-13,10
Servizi di pulizia		6.930.000,00	6.030.000,00	
Servizio di smaltimento rifiuti		605.000,00	510.000,00	
Servizio di lavanderia		60.000,00	60.000,00	
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	RS CP CS	1.929.294,88 4.630.000,00 6.559.294,88	1.550.228,46 6.085.000,00 7.635.228,46	31,43
Acqua		270.000,00	275.000,00	
Gas		775.000,00	1.000.000,00	
Elettricità		3.585.000,00	4.810.000,00	
Cap. 75 - Spese telefoniche	RS CP CS	725.264,18 2.215.000,00 2.940.264,18	878.590,47 1.420.000,00 2.298.590,47	-35,89
Telefonia fissa		1.500.000,00	950.000,00	
Telefonia mobile		550.000,00	470.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		165.000,00	—	
Cap. 80 - Spese postali	RS CP CS	51.645,30 600.000,00 651.645,30	144.342,00 550.000,00 694.342,00	-8,33
Spese postali		550.000,00	550.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		50.000,00	—	
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	RS CP CS	2.874.544,12 4.010.000,00 6.884.544,12	2.798.107,32 3.370.000,00 6.168.107,32	-15,96
Alimentari		540.000,00	500.000,00	
Combustibili, carburanti e lubrificanti		135.000,00	115.000,00	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio		920.000,00	825.000,00	
Materiali di consumo per sistemi informatici		420.000,00	420.000,00	
Prodotti igienici		50.000,00	50.000,00	
Prodotti farmaceutici e sanitari		40.000,00	40.000,00	
Materiali di consumo dei reparti		700.000,00	680.000,00	
Vestiario		450.000,00	450.000,00	
Altri beni di consumo		315.000,00	290.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		440.000,00	—	
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	RS CP CS	813.009,54 7.000.000,00 7.813.009,54	1.074.622,56 5.140.000,00 6.214.622,56	-26,57
Stampa atti parlamentari		6.055.000,00	5.140.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		945.000,00	—	
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	RS CP CS	1.362.610,81 1.055.000,00 2.417.610,81	746.448,55 670.000,00 1.416.448,55	-36,49
Stampa pubblicazioni		280.000,00	260.000,00	
Stampe di servizio		720.000,00	370.000,00	
Consulenze professionali		45.000,00	30.000,00	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
Cap. 100 - Spese di trasporto	RS CP CS	2.724.122,34 11.885.000,00 14.609.122,34	2.758.353,00 11.375.000,00 14.133.353,00	-4,29
Noleggio automezzi		180.000,00	100.000,00	
Trasporti aerei		8.400.000,00	8.300.000,00	
Trasporti aerei circoscrizione Estero		950.000,00	950.000,00	
Trasporti marittimi		10.000,00	10.000,00	
Trasporti ferroviari		1.350.000,00	1.500.000,00	
Pedaggi autostradali		550.000,00	500.000,00	
Altre spese di trasporto		15.000,00	15.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		430.000,00	—	
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	RS CP CS	— 22.975.000,00 22.975.000,00	15.000,00 21.990.000,00 22.005.000,00	-4,29
Emolumenti per servizi di segreteria		14.600.000,00	14.300.000,00	
Emolumenti per servizi di sicurezza		3.100.000,00	2.920.000,00	
Emolumenti per altri servizi resi alla Camera		1.790.000,00	1.835.000,00	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Contributi previdenziali		3.470.000,00	2.935.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		15.000,00	-	
<hr/>				
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	RS CP CS	365.373,63 1.290.000,00 1.655.373,63	644.405,57 1.020.000,00 1.664.405,57	-20,93
Formazione ed aggiornamento professionale del personale		700.000,00	700.000,00	
Consulenze e studi organizzativi		40.000,00	20.000,00	
Formazione linguistica ed informatica dei deputati		400.000,00	300.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		150.000,00	-	
<hr/>				
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	RS CP CS	- 165.000,00 165.000,00	110.000,00 155.000,00 265.000,00	-6,06
Servizi di studi e ricerche		95.000,00	110.000,00	
Consulenze professionali		15.000,00	10.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		55.000,00	35.000,00	
<hr/>				
Cap. 116 - Spese per il potenziamento e il collegamento delle strutture di supporto del Parlamento nonché per il potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale	RS CP CS	962.658,38 125.000,00 1.087.658,38	979.225,47 576.020,00 1.555.245,47	360,82
Potenziamento e collegamento delle strutture di supporto del Parlamento (articolo 1, comma 481, legge 27 dicembre 2006, n. 296)		-	454.354,00	
Potenziamento delle attività di analisi e documentazione in materia di politica internazionale (articolo 1, comma 4, decreto-legge 209 del 2008, convertito dalla legge n. 12 del 2009)		125.000,00	121.666,00	
<hr/>				
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	RS CP CS	351.782,77 2.820.000,00 3.171.782,77	40.000,00 2.765.000,00 2.805.000,00	-1,95
Assicurazione infortuni e vita deputati		970.000,00	1.010.000,00	
Assicurazione infortuni dipendenti		1.550.000,00	1.500.000,00	
Assicurazioni malattia personale non dipendente		80.000,00	80.000,00	
Assicurazione R.C. - R.C.A.		120.000,00	115.000,00	
Altre assicurazioni		60.000,00	60.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		40.000,00	-	
<hr/>				

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	RS CP CS	1.220.396,08 3.545.000,00 4.765.396,08	1.017.893,55 3.870.000,00 4.887.893,55	9,17
Servizi per la comunicazione e l'informazione esterna		1.145.000,00	1.145.000,00	
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari		2.225.000,00	2.725.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		175.000,00	—	
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	RS CP CS	2.080.490,92 — 2.080.490,92	1.988.975,39 — 1.988.975,39	
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	RS CP CS	20.342.901,43 52.765.000,00 73.107.901,43	16.877.501,33 49.570.000,00 66.447.501,33	-6,06
Agenzie di informazione e banche dati		3.595.000,00	3.350.000,00	
Consulenze tecnico professionali		545.000,00	490.000,00	
Assistenza gestione impianti ed immobili		290.000,00	190.000,00	
Assistenze legali		150.000,00	100.000,00	
Controllo dei rendiconti dei partiti e movimenti politici		300.000,00	—	
Revisione legale dei rendiconti dei Gruppi parlamentari		—	150.000,00	
Gestione operativa centri informatici		5.070.000,00	4.440.000,00	
Assistenze informatiche		2.800.000,00	2.460.000,00	
Gestione patrimonio biblioteca		1.180.000,00	1.185.000,00	
Conduzione impianti		3.300.000,00	3.330.000,00	
Noleggi		3.760.000,00	3.375.000,00	
Mobilità		2.130.000,00	1.860.000,00	
Servizi di ristorazione gestiti da terzi		4.545.000,00	4.300.000,00	
Rilegature		40.000,00	25.000,00	
Spedizioni		50.000,00	70.000,00	
Traslochi e facchinaggio		1.500.000,00	1.660.000,00	
Altri servizi		1.400.000,00	1.250.000,00	
Assistenze operative		3.135.000,00	3.135.000,00	
Servizi di guardaroba		100.000,00	75.000,00	
Servizi accessori alle locazioni		14.770.000,00	14.925.000,00	
Acquisto di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie		300.000,00	320.000,00	
Spese per la rappresentanza e minute spese		270.000,00	240.000,00	
Spese di missione		180.000,00	180.000,00	
Spese di trasferta del personale di scorta		300.000,00	150.000,00	
Servizi medico sanitari di presidio		1.615.000,00	1.000.000,00	
Visite di controllo e medico collegiali		10.000,00	10.000,00	
Spese per concorsi		300.000,00	200.000,00	
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre		370.000,00	370.000,00	
Altre spese		380.000,00	380.000,00	
Spese connesse alle procedure di gara		350.000,00	350.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		30.000,00	—	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	RS CP CS	— 50.000,00 50.000,00	— 50.000,00 50.000,00	0,00
Consulenze specialistiche		50.000,00	50.000,00	
TOTALE CATEGORIA V	RS CP CS	47.253.710,25 163.200.000,00 210.453.710,25	41.966.554,72 154.266.020,00 196.232.574,72	-5,47
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI				
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	RS CP CS	1.520.000,00 35.450.000,00 36.970.000,00	20.000,00 32.630.000,00 32.650.000,00	-7,95
Contributo per il funzionamento dei Gruppi		10.800.000,00	2.235.000,00	
Contributo per il personale dipendente dei Gruppi		12.400.000,00	2.320.000,00	
Personale di segreteria dei Gruppi		12.250.000,00	2.445.000,00	
Contributo unico e onnicomprensivo		—	25.630.000,00	
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	RS CP CS	— 560.000,00 560.000,00	— 475.000,00 475.000,00	-15,18
Contributo O.S.C.E.		150.000,00	150.000,00	
Contributo all'Unione Interparlamentare		400.000,00	260.000,00	
Contributo all'Assemblea parlamentare per il Mediterraneo		—	55.000,00	
Altri contributi		10.000,00	10.000,00	
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	RS CP CS	— 130.000,00 130.000,00	— 280.000,00 280.000,00	115,38
Contributo alla fondazione Carlo Finzi		130.000,00	280.000,00	
Cap. 155 - Contributi vari	RS CP CS	— 970.000,00 970.000,00	130.000,00 185.000,00 315.000,00	-80,93
Contributi ad istituti di studi e ricerche parlamentari		405.000,00	120.000,00	
Contributo alla Fondazione Camera dei deputati		400.000,00	—	
Altri contributi		165.000,00	65.000,00	
TOTALE CATEGORIA VI	RS CP CS	1.520.000,00 37.110.000,00 38.630.000,00	150.000,00 33.570.000,00 33.720.000,00	-9,54

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	RS	66.406,00	—	5850,00
	CP	30.000,00	1.785.000,00	
	CS	96.406,00	1.785.000,00	
Spese di missione		5.000,00	20.000,00	
Traslochi e facchinaggio		10.000,00	970.000,00	
Spese per la rappresentanza della Camera		10.000,00	—	
Ristorazione esterna		—	200.000,00	
Altri servizi		5.000,00	595.000,00	
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle associazioni criminali, anche straniere	RS	629.551,37	176.598,43	81,82
	CP	165.000,00	300.000,00	
	CS	794.551,37	476.598,43	
Spese di funzionamento		—	150.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		165.000,00	150.000,00	
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	RS	147.798,62	27.014,52	6,67
	CP	150.000,00	160.000,00	
	CS	297.798,62	187.014,52	
Spese di funzionamento		150.000,00	160.000,00	
Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali	RS	5.760,88	48.581,57	-95,00
	CP	100.000,00	5.000,00	
	CS	105.760,88	53.581,57	
Spese di funzionamento		100.000,00	5.000,00	
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	RS	16.000,00	32.844,57	0,00
	CP	50.000,00	50.000,00	
	CS	66.000,00	82.844,57	
Spese di funzionamento		50.000,00	50.000,00	
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	RS	4.500,30	3.362,84	-33,06
	CP	605.000,00	405.000,00	
	CS	609.500,30	408.362,84	
Spese di missione		300.000,00	275.000,00	
Spese per la rappresentanza della Camera		200.000,00	—	
Spese per convegni e conferenze		25.000,00	20.000,00	
Altre spese		25.000,00	55.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		55.000,00	55.000,00	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	RS CP CS	142.736,44 275.000,00 417.736,44	5.989,40 190.000,00 195.989,40	-30,91
Consulenze professionali		90.000,00	90.000,00	
Spese di missione		55.000,00	55.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		10.000,00	10.000,00	
Spese per convegni e conferenze		20.000,00	20.000,00	
Spese per la rappresentanza della Camera		85.000,00	—	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		15.000,00	15.000,00	
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	RS CP CS	22.173,51 100.000,00 122.173,51	— 30.000,00 30.000,00	-70,00
Spese di funzionamento		100.000,00	30.000,00	
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	RS CP CS	41.999,75 30.000,00 71.999,75	25.216,03 30.000,00 55.216,03	0,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		30.000,00	30.000,00	
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	RS CP CS	— — —	— — —	
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	RS CP CS	399.318,14 1.965.000,00 2.364.318,14	480.180,34 1.785.000,00 2.265.180,34	-9,16
Traduzioni ed interpretariato		350.000,00	330.000,00	
Spese per la rappresentanza della Camera		25.000,00	—	
Attività delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali		820.000,00	860.000,00	
Partecipazione a conferenze internazionali		200.000,00	200.000,00	
Missioni presso le istituzioni dell'UE		65.000,00	45.000,00	
Eventi connessi a relazioni internazionali		130.000,00	120.000,00	
Cooperazione interparlamentare bilaterale		120.000,00	100.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		25.000,00	20.000,00	
Altre spese		20.000,00	20.000,00	
Cooperazione parlamentare in ambito UE		90.000,00	90.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		120.000,00	—	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	RS CP CS	1.994.700,85 — 1.994.700,85	1.961.232,61 — 1.961.232,61	
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	RS CP CS	6.000,00 710.000,00 716.000,00	7.880,88 740.000,00 747.880,88	4,23
Spese per la rappresentanza della Camera		665.000,00	415.000,00	
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne		—	250.000,00	
Spese di missione		45.000,00	75.000,00	
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	RS CP CS	868.004,59 300.000,00 1.168.004,59	392.324,20 450.000,00 842.324,20	50,00
Spese legali		50.000,00	50.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza		150.000,00	300.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi		100.000,00	100.000,00	
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	RS CP CS	461.877,60 608.000,00 1.069.877,60	548.483,05 483.000,00 1.031.483,05	-20,56
Consulenze professionali		15.000,00	—	
Prestazioni obbligatorie		533.000,00	483.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		60.000,00	—	
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	RS CP CS	791.771,30 38.255.000,00 39.046.771,30	71.605,22 35.855.000,00 35.926.605,22	-6,27
Imposte		36.955.000,00	34.655.000,00	
Tasse		1.300.000,00	1.200.000,00	
Cap. 220 - Restituzione di somme	RS CP CS	— 450.000,00 450.000,00	— 700.000,00 700.000,00	55,56
Restituzione di somme		450.000,00	700.000,00	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	CP CS	9.296.000,00 9.296.000,00	13.355.000,00 13.355.000,00	43,66
TOTALE CATEGORIA VII	RS CP CS	5.598.599,35 53.089.000,00 58.621.599,35	3.781.313,66 56.323.000,00 60.021.469,09	6,09
TOTALE TITOLO I	RS CP CS	61.801.471,05 1.055.203.354,00 1.117.004.825,05	68.380.385,37 1.025.069.020,00 1.093.449.405,37	-2,86
TITOLO II				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI				
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	RS CP CS	19.457.493,31 15.030.000,00 34.487.493,31	18.038.522,65 12.515.000,00 30.553.522,65	-16,73
Fabbricati		3.935.000,00	3.165.000,00	
Impianti antincendio		1.955.000,00	1.525.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		2.205.000,00	2.080.000,00	
Impianti elettrici		3.230.000,00	2.900.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.500.000,00	1.100.000,00	
Ascensori		200.000,00	100.000,00	
Altri impianti		580.000,00	560.000,00	
Progettazioni, direzione lavori, collaudi		1.165.000,00	1.085.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		260.000,00	—	
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	RS CP CS	2.592.647,96 1.885.000,00 4.477.647,96	2.875.288,59 1.605.000,00 4.480.288,59	-14,85
Impianti di sicurezza		1.885.000,00	1.605.000,00	
TOTALE CATEGORIA VIII	RS CP CS	22.050.141,27 16.915.000,00 38.965.141,27	20.913.811,24 14.120.000,00 35.033.811,24	-16,52

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI				
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	RS CP CS	1.630.297,56 1.570.000,00 3.200.297,56	1.830.711,00 1.165.000,00 2.995.711,00	-25,80
Arredi		825.000,00	515.000,00	
Mezzi di trasporto		20.000,00	20.000,00	
Attrezzature d'ufficio		355.000,00	275.000,00	
Attrezzature dei reparti		100.000,00	265.000,00	
Apparecchiature medicali		30.000,00	30.000,00	
Altri beni durevoli e attrezzature		20.000,00	60.000,00	
Progettazioni, direzione lavori, collaudi		30.000,00	—	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		190.000,00	—	
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	RS CP CS	11.482.591,21 9.400.000,00 20.882.591,21	12.729.392,98 10.075.000,00 22.804.392,98	7,18
Hardware		1.250.000,00	3.125.000,00	
Software		8.000.000,00	6.950.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		150.000,00	—	
TOTALE CATEGORIA IX	RS CP CS	13.112.888,77 10.970.000,00 24.082.888,77	14.560.103,98 11.240.000,00 25.800.103,98	2,46
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO				
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	RS CP CS	249.964,95 125.000,00 374.964,95	299.166,72 80.000,00 379.166,72	-36,00
Restauro opere d'arte		100.000,00	80.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122 del 2010</i>		25.000,00	—	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013	Variaz. % su prev. definitive 2012
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	RS	269.802,66	164.335,22	
	CP	1.145.000,00	1.145.000,00	0,00
	CS	1.414.802,66	1.309.335,22	
Acquisto patrimonio bibliografico		1.000.000,00	1.030.000,00	
Restauro patrimonio bibliografico		35.000,00	35.000,00	
Rilegature		100.000,00	70.000,00	
Altri servizi		10.000,00	10.000,00	
<hr/>				
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	RS	544.042,78	609.348,67	
	CP	260.000,00	260.000,00	0,00
	CS	804.042,78	869.348,67	
Acquisto patrimonio archivistico		5.000,00	5.000,00	
Valorizzazione patrimonio archivistico		220.000,00	220.000,00	
Altri servizi		35.000,00	35.000,00	
TOTALE CATEGORIA X	RS	1.063.810,39	1.072.850,61	
	CP	1.530.000,00	1.485.000,00	-2,94
	CS	2.593.810,39	2.557.850,61	
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 265 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	CP	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	CS	3.000.000,00	3.000.000,00	
TOTALE CATEGORIA XI	RS	—	—	
	CP	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	CS	3.000.000,00	3.000.000,00	
TOTALE TITOLO II	RS	36.226.840,43	36.546.765,83	
	CP	32.415.000,00	29.845.000,00	-7,93
	CS	68.641.840,43	66.391.765,83	
TOTALE TITOLI I E II	RS	98.028.311,48	104.927.151,20	
	CP	1.087.618.354,00	1.054.914.020,00	-3,01
	CS	1.185.646.665,48	1.159.841.171,20	
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	RS	98.028.311,48	104.927.151,20	
	CP	1.263.907.784,49	1.260.238.976,48	
	CS	1.361.936.095,97	1.365.166.127,68	

SPESA		Previsioni 2012 definitive	Previsioni 2013
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	RS CP CS	2.488.210,12 68.209.160,81 70.697.370,93	1.796.166,13 68.236.000,00 70.032.166,13
Cap. 425 - Erogazione delle ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	— 35.755.778,92 35.755.778,92	— 31.805.000,00 31.805.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.567.908,44	10.000.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		791.986,32	—
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.638.727,86	6.800.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		12.603.800,06	8.695.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		4.787.238,69	5.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		1.366.117,55	1.310.000,00
Cap. 430 - Erogazione delle ritenute fiscali	RS CP CS	— 232.812.748,68 232.812.748,68	— 227.890.000,00 227.890.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		22.068.540,11	22.500.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		39.658.074,16	33.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		1.328.421,50	1.500.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		74.884.209,49	71.100.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni		80.670.714,99	85.500.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		6.176.754,80	6.790.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		8.026.033,63	7.500.000,00
Cap. 435 - Erogazione delle ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	1.587.772,57 19.602.667,72 21.190.440,29	1.217.685,64 20.950.000,00 22.167.685,64
Ritenute varie a carico dei deputati		270.502,68	—
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		328.129,72	—
Ritenute varie a carico del personale in servizio		13.336.036,98	15.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati		3.795.925,91	5.200.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo		176.733,81	265.000,00
Servizi di ristorazione		593.748,40	385.000,00
Accantonamenti cautelari		1.101.590,22	100.000,00
TOTALE TITOLO III	RS CP CS	4.075.982,69 356.380.356,13 360.456.338,82	3.013.851,77 348.881.000,00 351.894.851,77
TOTALE	RS CP CS	102.104.294,17 1.620.288.140,62 1.722.392.434,79	107.941.002,97 1.609.119.976,48 1.717.060.979,45

ALLEGATO 3

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE
DELLA SPESA
ANNO FINANZIARIO 2013

PAGINA BIANCA

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI – ANNO FINANZIARIO 2013

Cod	Voci di spesa	(1) Organi della Camera dei deputati	(2) Attività internazionale	(3) Attività per le relazioni esterne	(4) Attività di documentazione	(5) Attività Amministrativa	(6) Custodia, mantenimento e valorizzazione delle sedi	(7) Spese generali	(8) Attività previdenziale	Totale	Incidenza % sul totale della spesa
1	Deputati	130.775.000	-	-	-	-	-	-	-	130.775.000	12,40
2	Commissioni, Giunte e Comitati	2.960.000	1.255.000	-	-	-	-	-	-	4.215.000	0,40
3	Gruppi parlamentari	32.630.000	-	-	-	-	-	150.000	-	32.780.000	3,11
4	Ex deputati	-	-	-	-	-	-	800.000	138.100.000	138.900.000	13,17
5	Personale	55.942.000	7.735.000	12.708.000	33.988.000	124.697.000	8.651.000	27.019.000	-	270.740.000	25,66
6	Altro personale	39.225.000	-	-	-	-	-	-	-	39.225.000	3,72
7	Pensionati	-	-	-	-	-	-	-	226.940.000	226.940.000	21,51
8	Locazioni e servizi accessori	-	-	-	-	-	40.780.000	-	-	40.780.000	3,87
9	Manutenzione ordinaria e straordinaria	-	-	-	255.000	-	24.775.000	-	-	25.030.000	2,37
10	Pulizie	-	-	-	-	-	6.540.000	110.000	-	6.650.000	0,63
11	Utenze	2.225.000	-	-	-	-	6.085.000	1.220.000	-	9.530.000	0,90
12	Beni di consumo e beni durevoli	-	-	-	1.105.000	-	1.810.000	5.380.000	-	8.295.000	0,79
13	Altri servizi	145.000	350.000	550.000	70.000	1.720.000	1.170.000	483.000	-	4.468.000	0,42
14	Servizi di informazione	-	-	12.150.000	500.000	-	-	-	-	12.650.000	1,20
15	Trasporti	11.675.000	-	-	-	-	-	1.670.000	-	13.345.000	1,27
16	Assicurazioni	1.150.000	-	-	-	-	115.000	1.500.000	-	2.765.000	0,26
17	Ristorazione	-	-	-	-	-	-	4.800.000	-	4.800.000	0,46
18	Pronto soccorso	-	-	-	-	-	-	1.160.000	-	1.160.000	0,11
19	Facchinaggio	-	-	-	1.185.000	-	-	1.660.000	-	2.845.000	0,27
20	Studi e ricerche	-	45.000	-	731.020	-	-	-	-	776.020	0,07
21	Informatica	1.575.000	-	-	-	-	-	20.290.000	-	21.865.000	2,07
22	Altre spese	-	630.000	1.305.000	-	620.000	-	1.615.000	-	4.170.000	0,40
23	Imposte e tasse	16.890.000	-	-	-	-	1.200.000	17.765.000	-	35.855.000	3,40
24	Poste finanziarie (Fondi di riserva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	295.192.000	9.995.000	26.713.000	37.834.020	127.037.000	91.126.000	85.622.000	365.040.000	1.054.914.020	1,55
	Incidenza % sul totale della spesa	27,98	0,95	2,53	3,59	12,04	8,64	8,12	34,60		

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



170080001500